

 **INSIEME** <sup>(MR)</sup>

N.º 63 • MARÇO • MARZO 2004

**A REVISTA ITALIANA DAQUI**

EXEMPLAR DE ASSINANTE  
**VENDA PROIBIDA**



**AFFARE MILIONARIO:**

# **L'ITALIA ACQUISTA "QUOTE DI PULIZIA" DEL BRASILE**

**NEGÓCIO MILIONÁRIO: ITÁLIA COMPRA "QUOTAS DE LIMPEZA" DO BRASIL**

Assinaturas on-line: [www.insieme.com.br](http://www.insieme.com.br)



# Le storie dei nostri nonni, la nostra storia

Alla fine del secolo XIX e durante il secolo XX la storia del Brasile è stata caratterizzata da una forte immigrazione di uomini e donne di differenti età, provenienti da molte parti del mondo che cercavano qui un luogo dove vivere, lavorare e trovare condizioni di vita meno dure dei luoghi che, con tristezza, dovevano lasciare. Molti furono gli italiani che già dal lontano 1875 cominciarono ad arrivare nei porti di Santos, Rio de Janeiro, Paranaguá. Tante storie differenti di un'umanità differente ma unita dallo stesso intento: la ricerca di un luogo dove potere vivere dignitosamente la propria esistenza e dare una vita degna di questo termine ai propri figli. Ed è l'insieme di tutte queste piccole storie che formano la Storia con la "s" maiuscola. Scopo del nostro concorso è proprio questo, il recupero delle storie che i nostri nonni o bis-nonni ci raccontano o ci raccontavano. I fatti, gli aneddoti che frequentemente abbiamo ascoltato nella cucina o davanti alla "lareira" del "nono" o della "nona". Perché per mantenere la nostra identità attuale



Foto Archivio Insieme

abbiamo bisogno di conoscere la nostra storia. Tutti noi siamo frutto del nostro passato e, come diceva M. Proust, "per conoscere se stessi nel presente è necessario riscattare nella memoria il passato". Per questo abbiamo deciso di dare spazio ai bambini affinché con amore, passione ed interesse, oltre a praticare l'italiano, possano conoscere un poco meglio le loro origini e quindi se stessi. Il Centro di Cultura Italiana PR/SC vuole quindi proporre A TUTTI I SUOI GIOVANI STUDENTI ED A QUELLI DI ALTRE SCUOLE, IN TUTTO IL BRASILE, ED A TUTTI I GIOVANI LETTORI DI **INSIEME** un concorso di poesia o testi scritti in cui voi, studenti o lettori, ci raccontate le sensazioni, le emozioni, gli aneddoti che molti nostri avi ci hanno, vi hanno raccontato. Le speranze, le gioie, le delusioni, le amarezze, la nostalgia, le difficoltà affrontate da questi grandi e coraggiosi italiani che sono i nostri nonni e nonne. In basso riportiamo il bando di concorso al quale invitiamo a partecipare in molti.

**LUIGI BARINDELLI**  
(Pres. CCI PR/SC)

## **BANDO DI CONCORSO NAZIONALE**

INDETTO DA  
**CENTRO DI CULTURA ITALIANA PR/SC**  
IN COLLABORAZIONE CON LA RIVISTA **INSIEME**  
CON IL PATROCINIO DELL'AMBASCIATA ITALIANA DI BRASILIA  
E IL CONSOLATO D'ITALIA-CURITIBA  
CONCORSO IN LINGUA ITALIANA

## **“LE STORIE E LE POESIE DEI NONNI”**

Il concorso si rivolge agli studenti delle classi IV e V serie e VI, VII e VIII serie (divisi in due distinti gruppi).

Gli studenti sono invitati a partecipare, in collaborazione con i loro nonni, parenti e conoscenti che hanno vissuto l'esperienza dell'emigrazione, descrivendo, in italiano, le testimonianze, le difficoltà, la nostalgia di casa, i successi, le delusioni, l'integrazione nella differente cultura, il contatto con chi è rimasto in Italia, ecc. dei loro antepassati in poesie o testi scritti.

Gli elaborati, in copia unica e di massimo 5 cartelle in foglio A4, devono essere consegnati entro e non oltre il 20 aprile 2004 al Centro di Cultura Italiana PR/SC - Concorso *Le storie e le poesie dei nonni* - Rua Almirante Gonçalves, 441 - 80215 150 Rebouças - Curitiba - Paraná. L'autore deve indicare la sua età, la

scuola e la classe che frequenta oltre al suo nome ed indirizzo.

Un'apposita commissione esaminerà gli elaborati. Sono previsti premi in libri per i concorrenti che si classificheranno al 1°, al 2° e 3° posto di ogni gruppo ed un diploma di partecipazione a tutti gli altri.

La commissione si riserverà il diritto di assegnare ulteriori premi.

La data della premiazione sarà nella prima settimana di giugno, in occasione delle manifestazioni per la Festa della Repubblica Italiana.

**Per informazioni telefonare al Centro di Cultura Italiana PR/SC**  
**Tel. 041-271-1592 o 271-1696**  
**Indirizzo e-mail: cciprsc@brturbo.com**



**INSIEME** é uma publicação mensal bilingüe, de difusão e promoção da cultura italiana e italo-brasileira, sucessora de *Il Trevisano*. O registro que atende às exigências da Lei de Imprensa está arquivado no 2º Ofício de Reg. de Títulos e Documentos de Curitiba, microfilme nº 721.565, desde 22.03.1995.

Organo Oficial dell'Associazione  
Stampa Italiana in Brasile - ASIB  
R Silva 185 - Bela Vista CEP 01331-010 - São Paulo - SP

PROPRIEDADE  
**SOMMO**  
EDITORA LTDA

CNPJ 02.533.359/0001-50  
Rua Professor Nivaldo Braga, 573  
CEP 82900-090 - Curitiba - PR  
Fone/Fax (041) 366-1469  
www.insieme.com.br

E-mail: insieme@insieme.com.br  
CAIXA POSTAL: 4717  
CEP 82800-990 - CURITIBA - PR

EDITOR E DIRETOR RESPONSÁVEL  
**JORNALISTA DESIDERIO PERON**  
Reg. 552/04/76v-PR  
e-mail: deperon@insieme.com.br

COMPOSIÇÃO, EDITORAÇÃO E ARTE  
Desiderio Peron e Carlo Endrigo Peron  
• REDAÇÃO SP Venceslao Soligo - Fone (011) 287-4725  
E-mail: vsoligo@uol.com.br • CIRCULAÇÃO Exclusivamente através de assinaturas • CORRESPONDENTES • ESPÍRITO SANTO: Giovanni Castagna - Fone (027) 3337-3266 ou 9963.9949; email gbecmsc@zaz.com.br • RIO GRANDE DO SUL: Rovilio Costa Fone (051) 336-1166; e-mail rovest@via-rs.net • Os artigos assinados representam exclusivamente o pensamento de seus autores • A produção e revisão do material do CCI-PR/SC é de inteira responsabilidade daquele Centro de Cultura, sob a coordenação do professor Claudio Piacentini. • FOTOLITOS E IMPRESSÃO OptaGraf - Editora e Gráfica Ltda - Rua Ceará 41 - Fone 041 332-0894 - CEP: 80220-260 - Curitiba - PR • NOTICIÁRIO ITALIANO ANSA/Aise/NewsitaliaPress/AdnKronos/Novacolonne/AGI e fontes independentes

## Declaração de amor?

**A**o fecharmos esta edição, o processo de eleição para a renovação dos *Comites* encontrava-se em meia estrada. Por este motivo, abtivemo-nos de comentários sobre o processo. Aguardamos os resultados. Observamos apenas que, além do embate gerado por qualquer processo eleitoral, chamam-nos atenção os temas eleitos para debate entre as divesas chapas concorrentes. Eles indicam preocupações importantes a que se devem dar as autoridades italianas, se é verdadeiro o discurso de uma "Itália fora da Itália". A chamada "fila da cidadania" e a precariedade das estruturas consulares estão em primeiro plano. Isto empana essa "declaração de amor pela Itália" em cada voto, segundo diz o ministro para os Italianos no Mundo, Mirko Tremaglia, na mensagem que publicamos na contra-capa. Boa leitura! □

## Una dichiarazione di amore?

**A**l chiudere questa edizione, le elezioni per il rinnovo dei *Comites* erano già a metà del cammino. Per questa ragione ci siamo astenuti dal fare qualsiasi commento. Aspettiamo i risultati. Rileviamo soltanto che, oltre al dibattito che si genera in qualsiasi elezione, attirano la nostra attenzione gli argomenti scelti nei confronti tra le differenti liste. Questi indicano importanti preoccupazioni che le autorità italiane devono fare proprie, se è vero il fatto che c'è un' "Italia fuori dall'Italia". La cosiddetta "fila della cittadinanza" e la precarietà delle strutture consolari stanno al primo posto. Ciò appanna la "dichiarazione di amore per l'Italia" contenuta in ogni voto, come dice il ministro per gli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, nel messaggio che pubblichiamo nella contro copertina. Buona lettura! (Trad. Claudio Piacentini) □

### Nossa capa

*A vida sobre o Planeta Terra torna-se mais frágil a cada dia. Nossa sobrevivência, assim como a qualidade dela, dependerá de como a humanidade vai usar os recursos naturais daqui por diante. O globo é uma concepção da Nasa sobre a nossa biosfera, onde rios e florestas, ainda abundantes no Brasil, são essenciais para o equilíbrio global em constante monitoramento. Fotos e fotomontagem de DePeron.* □



### La nostra copertina

*La vita nel Pianeta Terra diventa ogni giorno più fragile. La nostra sopravvivenza, come la sua stessa qualità, in futuro dipenderà da come l'umanità userà le risorse naturali. Il globo è un'idea della Nasa della nostra biosfera, dove fiumi e foreste, ancora abbondanti in Brasile, sono essenziali per l'equilibrio globale che è in costante monitoraggio. Foto e fotomontaggio di DePeron.* □

## ASSINATURAS

UM ANO (12 NÚMEROS) - SOMENTE BOLETO OU DEPÓSITO BANCÁRIO

### BOLETO BANCÁRIO

■ pela Internet ([www.insieme.com.br](http://www.insieme.com.br)). Use nosso sistema on-line de geração e impressão do boleto pelo próprio assinante (RECOMENDADO)

### DEPÓSITO BANCÁRIO

■ c/corrente 13243-9, ag. 0655 Banco Itaú, ou  
■ c/corrente 1198-7, ag. 1632 da Caixa Econômica Federal em nome de de SOMMO Editora Ltda.

Comprovante do depósito e endereço completo pelo fone/fax 041-366-1469, ou para a Caixa Postal 4717 - CEP 82800-990 - Curitiba-PR ou pelo e-mail [insieme@insieme.com.br](mailto:insieme@insieme.com.br).

• **BRASIL** - R\$ 40,00  
• **EXTERIOR** - valor equivalente a US\$ 25,00 -  
• **NÚMEROS ATRASADOS** - R\$ 4,50 o exemplar, quando disponível.

**Lunelli**  
Têxtil  
Arte em forma de carinho  
[www.lunelli.com.br](http://www.lunelli.com.br)

# Traduttore, traditore?



Foto DePeron

Não, se você confiar seus documentos a um tradutor juramentado. Somente os tradutores juramentados respondem criminalmente por eventuais dolos nas traduções e têm fé pública em todo o território nacional.

**Para sua segurança,  
procure sempre a garantia de um  
tradutor juramentado**

Serviços prestados por tradutores juramentados acabam custando menos.

COMPARE: Tradução de uma "Dispensa Militar":  
Tradutor Público Juramentado: R\$20,00  
Tradutor "ad hoc" R\$49,90

*(os documentos que comprovam estes preços estão em nosso poder).*

Voce sabia que o Tradutor "ad hoc" deve solicitar autorização para cada documento que ele traduz?

Consulte a lista de tradutores juramentados de seu Estado na Junta Comercial. No Paraná e Santa Catarina consulte em [www.concuri.org.br](http://www.concuri.org.br)



Foto DePeron

**Dr. Walter Petruzziello**

Tradutor Juramentado  
matr. 561 fls. 9V JC-PR  
Av. Cândido de Abreu, nº 427 - 9º and. Cjs 903/905  
Fone 041-254-8895 Fax 041-252-0226  
CEP: 80530-903 - Curitiba - Paraná  
E-mail: [info@studiodilegale.com.br](mailto:info@studiodilegale.com.br)  
Voce pode enviar seus documentos pelo correio.



## barzelle

“LA VITA SI PUÒ VIVERE IN DUE MODI: O CON LA LACRIMA, O SORRIDENDO. MEGLIO LA SECONDA IPOTESI.”

Luciano Peron - Verona

■ Un santone italiano viene a sapere che sulle cime dell'Himalaia c'è un bonzo che da venticinque anni è in preghiera e meditazione. Un giorno, decide di andare a vederlo. Arrivato sul posto, dopo alcuni giorni di faticosa camminata, lo trova in preghiera. Gli si inginocchia di fronte, e dopo un anno gli dice:

- Bella giornata, vero? Il cielo è tutto sereno!

Silenzio assoluto del bonzo. Dopo quattro anni di silenzio, però, si decide a rispondere:

- Sì, quel giorno era una bella giornata, ed il cielo era tutto sereno.... Però, ti avverto che se sei venuto qui per fare casino, te ne puoi anche andare subito!



■ Dice un pover'uomo all'esattore:

- Mi spiace, ma per questo mese mi è assolutamente impossibile pagarla!

- Ma per Dio, lei mi ha già detto la stessa cosa il mese scorso!

- E non ho forse mantenuto la parola?



■ Il giudice all'accusato:

- Ecco la sentenza: lei può scegliere tra due settimane di carcere, oppure cinquecentomila lire!

L'imputato, allungando la mano, risponde, molto allegro:

- Grazie signor giudice. Io scelgo le cinquecentomila lire.



■ Carletto, un bambinetto di cinque anni, sta visitando lo zoo con la mamma. Ad un tratto, si ferma estasiato davanti alla gabbia dell'orango, e dice a voce alta:

- Mammina! Ma guarda come assomiglia al babbo!

- Ma insomma, Carletto - lo rimprovera la signora -, come puoi dire una cosa simile?

- Beh, mammina. Ho parlato piano - bisbiglia il ragazzino -, lo scimmione non può avere sentito!



■ Signora, il suo bambino mi ha tirato un sasso!

- E l'ha colpita?

- No, ma per un pelo...

- Beh, allora non era mio figlio!



■ Un individuo si ferma davanti ad un mendicante:

- Ma lei non si vergogna di chiedere l'elemosina pur non avendo alcuna deformità?

- E lei pretenderebbe che io mi facessi storpiare per quella miseria che prendo? - ribatte il mendicante.



■ Carletto torna visibilmente felice dalla scuola. La sua mamma gli chiede:

- Ti vedo molto felice, Carletto. Ti piace la scuola, vero?

- Mamma, per piacere, non confondere l'andata con il ritorno...



■ In un albergo:

- Quanto costa una camera? - chiede il cliente.

- Centomila lire per notte, signore - risponde l'uomo alla reception.

- E per mettere la macchina in garage, quanto spendo?

- Nulla, signore, ci mancherebbe!

- Bene, allora vado a dormire in macchina, nel garage!

■ Un beato italiano soube que um sacerdote budista está em oração e meditação há 25 anos sobre o monte Himalaia. Um dia, decide ir ver o bonzo. Chegando no lugar, depois de alguns dias de cansativa caminhada, encontra-o rezando. Se ajoelha diante dele e, depois de um ano, diz:

- Bonito dia, não é? O céu está inteirinho sereno!

Silêncio absoluto do bonzo. Quatro anos depois, entretanto, decide-se a responder:

- Sim, aquele dia era bonito, o céu estava inteirinho sereno... porém, te advirto que se vieste para criar caso, podes também sair imediatamente!



■ Diz um pobre homem ao fiscal de rendas:

- Infelizmente este mês é absolutamente impossível pagá-lo!

- Mas por Deus, você já me disse a mesma coisa no mês passado!

- E por acaso não mantive a palavra?



■ O juiz ao acusado:

- Eis a sentença: podes escolher entre duas semanas de cadeia, ou então 500 mil liras!

O acusado, estendendo a mão, responde, muito contente:

- Obrigado, senhyor juiz. Escolho as 500 mil liras.



■ Carlinhos, um menino de cinco anos, está visitando o zoológico com a mãe. A certa altura, para estasiado diante da jaula do orangotango, e diz em voz alta:

- Mãezinha! Olha como se parece com o papai!

- Que é isso, Carlinhos - repreeendo-o a senhora -, como podes dizer uma coisa assim?

- Bem, mamãezinha. Falei baixo - resmunga o rapazinho -, o macaco não pode ter ouvido!



■ Senhora, seu menino me jogou uma pedra!

- E acertou?

- Não, mas por nada...

- Bem, então não era meu filho!



■ Um indivíduo pára diante de um mendigo:

- Mas você não se envergonha de pedir esmola mesmo não otendo nenhum defeito físico?

- E você queria que eu me fizesse de aleijado pela miséria que ganho? - responde o mendigo.



■ Carlinhos volta visivelmente muito feliz da escola. Sua mãe lhe pergunta:

- Está muito feliz, Carlinhos. Gosta da escola, não é verdade?

- Mãe, por favor, não confundir a ida com a volta...



■ Num hotel:

- Quanto custa um quarto? - pergunta o cliente.

- Cem mil liras por noite, senhor - responde o homem da recepção.

- E para colocar o carro na garagem, quando gasto?

- Nada, senhor, era só o que faltava!

- Bem, então vou dormir no carro, na garagem!

Emma Hughes - musica e marionette / artisti di strada / AGI / Insieme



# L'Italia sta comprando la nostra quota di carbonio

Oltre al risolvere rapidamente il suo problema con l'inquinamento nel rispetto del Protocollo di Kyoto, l'Italia sta offrendo tecnologia ad imprese brasiliane disposte a migliorare le nostre proprie condizioni atmosferiche.

**N**essuno sa dire esattamente le dimensioni dell'affare. Ma ci sono voci che può anche arrivare alla somma di 110 miliardi di Euro – una quantità inimmaginabile di denaro. È quanto l'Italia dovrebbe investire per onorare i suoi impegni firmati nel cosiddetto Protocollo di Kyoto, un accordo internazionale che ha come fine ultimo l'allungamento della vita sul Pianeta Azzurro. Minacciato per la crescita della produzione di gas serra, il nostro pianeta è in squilibrio, e oltre al fatto di far diventare i suoi abitanti più vulnerabili ad una serie di malattie, sarebbe condannato ad un riscaldamento crescente. Questo è preoccupante.

Mentre il Brasile, almeno per il momento, è libero dall'obbligazione di ridurre il volume di questi gas, i paesi del cosiddetto primo mondo (ad eccezione degli Stati Uniti che si rifiutano di firmare il trattato) devono diminuire rapidamente le loro attività inquinanti. L'Italia, per esempio, aveva bisogno di ridurre solo il 6,5% fino al 2012. Non ha fatto niente ed ora deve raggiungere la meta del 13,5% - che non è poco, secondo gli specialisti.

Ogni Paese in rosso può agire in due modi: facendo forti investimenti nelle proprie infrastrutture o comprare quote di Paesi i cui livelli di inquinamento non abbiano, ancora, raggiunto i livelli di guardia. O fare entrambe le cose e anche, come vorrebbe fare l'Italia, includere nell'affare un altro affare, non meno redditizio: il vantaggio dell'innovazione tecnologica. Ridurre una tonnellata di monossido di carbonio in Italia costerebbe quasi 15 dollari; acquistare un credito equivalente in Brasile starebbe intorno ai 5 dollari (in Africa sarebbe ancora più economico, circa 3 dollari), con il vantaggio addizionale di essere un paese di riconosciute ricchezze naturali e con un'economia in sviluppo, avida di modernizzazione.

È con questa idea che è arrivato qui in Brasile, verso la metà di febbraio, il direttore generale del Dipartimento Ricerca e Sviluppo Ambientale del Ministero dell'Ambiente e del Territorio Italiano, Corrado Cini. Dirigendo una piccola équipe di tecnici ed imprenditori, voleva tornare in Italia con i primi contratti di cooperazione tecnologica, comprendenti anche l'acquisto di crediti di carbonio, in mano. Purtroppo il suo obiettivo è stato, per ora, frustrato a causa della mancanza di entusiasmo da parte del governo federale, che obbligatoriamente deve valutare ogni progetto negoziato. Ha firmato, così, le prime lettere di intenzione, in cui rientrano progetti di imprese come le baiane Salvador LFG e Vega Bahia Tratamento de Resíduo S/A, le pauliste Empresa de Saneamento e Tratamento de resíduos Ltda, Central de Álcool Lucélia Ltda, Usina Colombo S/A, Usina Nova América S/A, Usina Cerradinho Açúcar e Álcool S/A, Corona; e la Usina Barralcool S/A, del Mato Grosso.

Lo scenario scelto per le prime firme è stato il Paraná, con l'obiettivo di coinvolgere il governo e gli imprenditori locali. Oltre ai contatti ufficiali, un giro di incontri è stato organizzato nella sede del lussuoso Centro Integrato di Imprenditori e Lavoratori dell'Industria del Paraná-Cietep. Lì, imprenditori dell'area del trasporto urbano per i cittadini hanno ricevuto una buona notizia: possono sostituire gli inquinanti motori diesel per altri movimentati a gas, a costo praticamente zero, con tutta l'assistenza di imprese italiane che già hanno sviluppato progetti simili in Cina.

“Ne esce avvantaggiata l'Italia, ne esce avvantaggiato il Brasile”, ha commemorato un imprenditore alla fine dell'incontro. Anche altri imprenditori, collegati all'area del legno, dello zucchero, dell'alcool e dei rifiuti urbani hanno ottenuto informazioni utili per lo sviluppo di progetti che ottemperino alle richieste dell'ONU e, così, possano contare con i finanziamenti della World Bank. “È una straordinaria opportunità di cooperazione tecnologica che giunge nel Paraná in un modo diretto e l'importante, adesso, è elaborare progetti ben strutturati”, ha commemorato il Console Generale Mario Trampetti. (Trad. Claudio Piacentini) □



Foto DePeron

Itália está comprando nossas quotas de carbono

Além de resolver rapidamente seu problema de poluição nos termos do Protocolo de Kyoto, a Itália está oferecendo tecnologia a empresas brasileiras dispostas a melhorar as nossas próprias condições atmosféricas.





• *Aspecto da rodada de negociações de acordos bilaterais Brasil-Itália para a comercialização de créditos de carbono, realizada na sede do Centro Integrado de Empresários e Trabalhadores nas Indústrias do Paraná - Cietep, em Curitiba-PR*

**N**inguém sabe dizer exatamente o tamanho do negócio. Mas há informações de que ele pode chegar a 110 bilhões de euros – uma montanha inimaginável de dinheiro. É tudo quanto a Itália teria que investir para honrar seus compromissos firmados no chamado Protocolo de Kyoto, um acordo multinacional que tem como objetivo último o prolongamento da vida sobre o Planeta Azul. Ameaçado pela crescente produção de gases letais, nosso planeta em desequilíbrio, além de tornar seus habitantes mais vulneráveis a uma série de doenças, estaria condenado a um aquecimento crescente. Isto é alarmante.

Enquanto o Brasil, pelo menos por enquanto, está livre da obrigação de reduzir o volume desses gases, os países do chamado mundo desenvolvido (exceto os Estados Unidos, que se recusam a assinar o tratado) precisam rapidamente frear suas atividades poluentes. A Itália, por exemplo, precisava reduzir apenas 6,5% até 2012. Descuidou-se e precisa agora atingir a meta de 13,5% - o que já não é pouco,

segundo especialistas.

Cada país em vermelho pode agir de duas formas: investir pesado em sua própria estrutura, ou comprar quotas de países cujos níveis de poluição ainda não atingiram os limites de alarme. Ou fazer os dois e, ainda, como pretende a Itália, envolver no negócio outro negócio, não menos rentoso: a pechincha da inovação tecnológica. Reduzir uma tonelada de gás carbônico na Itália custaria próximo de 15 dólares; comprar um crédito equivalente no Brasil estaria em torno de cinco dólares (na África ficaria ainda mais barato, em torno de três dólares), com a vantagem adicional de ser um país de reconhecidas riquezas naturais e com uma economia em desenvolvimento, ávida por modernização.

Foi com essa idéia que aportou aqui no Brasil, em meados de fevereiro, o diretor geral do Departamento de Pesquisa e Desenvolvimento Ambiental do Ministério do Meio Ambiente e Território italiano, Corrado Clini. Chefiando uma pequena equipe de técnicos e empresários, ele pretendia voltar à Itália com os primeiros contratos de

cooperação tecnológica envolvendo a compra de créditos de carbono sua pasta. Infelizmente seu objetivo foi, por ora, frustrado devido à falta de entusiasmo do governo federal, que obrigatoriamente precisa avaliar cada projeto negociado. Firmou, assim os primeiros protocolos de intenção, onde entram projetos de empresas como as baianas Salvador LFG e Vega Bahia Tratamento de Resíduo S/A, as paulistas Empresa de Saneamento e Tratamento de resíduos Ltda, Central de Alcool Lucélia Ltda, Usina Colombo S/A, Usina Nova América S/A, Usina Cerradinho Açúcar e Alcool S/A, Corona; e a Usina Barralcool S/A, do Mato Grosso.

O cenário escolhido para as primeiras assinaturas foi o Paraná, já com o objetivo de envolvimento do governo e do empresariado local. Além dos contatos oficiais, uma rodada de negociações foi montada na sede do luxuoso Centro Integrado de Empresários e Trabalhadores nas Indústrias do Paraná - Cietep. Ali, empreendedores da área do transporte urbano de massa receberam uma boa notícia: podem trocar os poluentes motores a

• *Un aspetto delle negoziazioni di accordi bilaterali Brasile-Italia per la commercializzazione dei crediti di carbonio, realizzatisi nella sede del Centro Integrato di Imprenditori e Lavoratori dell'Industria del Paraná-Cietep, a Curitiba-PR.*

diesel por outros movidos a gás, a custo praticamente zero, com todo o apoio de empresas italianas que já desenvolvem projetos semelhantes na China. “Sai ganhando a Itália e sai ganhando o Brasil”, comemorou um empresário ao final do encontro. Outros empreendedores ligados à área madeireira, suco-alcooleira e do lixo urbano também obtiveram valiosas informações para o desenvolvimento de projetos que atendam às exigências da ONU e, assim, possam contar com financiamento do Banco Mundial. “É uma extraordinária oportunidade de cooperação tecnológica que chega ao Paraná de forma direta e o importante agora é elaborar projetos bem feitos”, comemorou o cônsul geral Mario Trampetti.



# Un buon affare per entrambi

Un'emissione di carbonio fatta in Italia, in generale, causa gli stessi danni che una fatta in Brasile. Quindi...



**C**osì, per l'Italia, ridurre le sue emissioni o comprare crediti dal Brasile è la stessa cosa. È più economico e anche il Brasile ci guadagna con ciò. Secondo il direttore generale del Dipartimento Ricerca e Sviluppo Ambientale del Ministero dell'Ambiente e del Territorio Italiano, Corrado Clini, con l'aiuto dell'Italia, il Brasile sarà più pulito, sostituendo tecnologie ultrapassate ed inquinanti con altre più moderne e pulite. Leggete l'intervista concessa alla rivista Insieme:

■ Quando è cominciato?

Esiste già un accordo tra il Brasile e l'Italia, oltre agli accordi di cooperazione scientifica e tecnologica, che viene dal 1997, ma questa è la prima volta che ci riuniamo per un accordo nel campo ambientale ed energetico. È la prima volta che ciò accade per utilizzare i crediti del monossido di carbonio. È una novità.

■ Che cosa significa?

Tutte le volte che si usa il gas, il carbone, il petrolio, tutte le volte che ciò è bruciato per produrre energia o per fare andare le autovetture, si produce monossido di carbonio. È un gas che contribuisce ad aumentare la temperatura del pianeta. Il monossido di carbonio può essere diminuito riducendone il consumo, e questo accade tramite l'efficienza, cambiando i tipi di combustibili (utilizzando energie rinnovabili, come il vento, il sole, l'acqua, o anche le biomasse). La concentrazione di monossido di carbonio nell'atmosfera può essere ridotta anche facendo lavorare di più le piante, e ciò accade aumentando le foreste che con la loro crescita lo assorbono e lo fissano nel legno. Quindi il trattenimento del monossido di carbonio è determinato, di forma attiva, dall'assorbimento da parte delle piante e, immediatamente, attraverso la diminuzione delle emissioni per produrre energia o abbandonando il ricorso ai combustibili fossili o, anche, aumentandone l'efficienza.

■ Quante tonnellate deve comprarne l'Italia?

Non sappiamo quante tonnellate, non abbiamo la minima idea di un numero. Per ridurre le loro emissioni, i paesi più ricchi come l'Italia possono attuare azioni a livello nazionale, ossia migliorare l'efficienza energetica, aumentare la superficie delle foreste, avere più energia rinnovabile o anche possono realizzare, per tramite delle imprese, azioni in altri paesi, all'estero, per ottenere gli stessi risultati. Dato che il problema del clima è un problema globale, se le emissioni sono ridotte in Italia, al posto del Brasile, dal punto di vista del-



Foto DePeron

l'ambiente non cambia nulla. Sicuramente se questo succedesse in Brasile, tramite l'intervento della tecnologia italiana e di capitale italiano, potrebbe costare meno in rapporto ad iniziative che fossero realizzate in Italia.

Quindi c'è una certa tendenza, in particolare tra alcuni settori industriali, di realizzare iniziative in paesi come il Brasile, piuttosto che in Italia. In questo caso, ovviamente c'è un vantaggio economico per il Brasile, perché con l'acquisizione di crediti di monossido di carbonio, il Brasile riceve investimenti di capitali dall'estero. L'Italia risparmia. Ma allo stesso tempo l'Italia può usare questa opportunità per favorire la cooperazione tecnologica, perché una parte dei progetti che si possono realizzare in Brasile per produrre crediti di carbonio possono essere attuati per tramite della tecnologia italiana.

■ Questo affare viene fatto per la prima volta con il Brasile?

È la prima volta al mondo. C'è un paese che ha cominciato prima dell'Italia, l'Olanda, il cui interesse è prevalentemente l'acquisizione di crediti. Noi siamo anche interessati in favore della cooperazione tecnologica.

■ Perché il Brasile?

Perché il Brasile è una delle economie emergenti del pianeta. Ma stiamo lavorando anche in Cina. In Brasile abbiamo trovato organi governativi molto competenti e affidabili. Qui abbiamo anche trovato facilità di comunicazione, in particolare nel Paraná, una similarità culturale. C'è una forte presenza europea, una forte presenza italiana. Ci sono molte condizioni favorevoli per fare questo.

■ I settori più interessanti?

Quelli della produzione di energia elettrica, attraverso l'uso delle biomasse, del gas prodotto dai rifiuti, questi sono i due settori più interessanti.

■ Ha un'idea delle cifre alle quali questo settore può arrivare?

In totale non saprei. Ma una tonnellata di monossido di carbonio potrebbe costare intorno ai 4 dollari. Quindi un milione di tonnellate fanno 4 milioni di dollari, solo per dare un'idea. Credo che il Brasile abbia a disposizione molti milioni di tonnellate. Ci sono, penso, non meno di 60, 70 milioni di tonnellate. In futuro forse ancora di più. Saranno una grande risorsa.

■ Potremmo dire che, con l'aiuto dell'Italia, il Brasile sarà più pulito?

Sì, è esatto. La nostra cooperazione deve dare priorità al trasferimento di tecnologia pulita, assolutamente.

(Trad. Claudio Piacentini) □





Foto DePeron

• O secretário Luiz Eduardo Cheida, do Meio Ambiente do Paraná, fala durante a rodada de negociações, para explicar a política do governo paranaense em relação ao meio-ambiente. Ao lado, Corrado Clini, do Ministério do Meio Ambiente da Itália.

• Il segretario Luiz Eduardo Cheida, dell'Ambiente del Paraná, parla durante la serie di negoziazioni, per spiegare la politica del governo paranaense in relazione all'ambiente. A lato, Corrado Clini, del Ministero dell'Ambiente italiano.

## Um bom negócio

Uma emissão de gás carbônico feita na Itália, do ponto de vista global, causa os mesmos danos que uma realizada no Brasil. Logo...

**A**ssim, para a Itália, reduzir suas emissões ou comprar créditos no Brasil é a mesma coisa. Fica mais barato e o Brasil também lucra com isto. Segundo o diretor Geral do Departamento de Pesquisa e desenvolvimento Ambiental do Ministério do Meio Ambiente e Território italiano, Corrado Clini, com a ajuda da Itália,

o Brasil ficará mais limpo, substituindo tecnologias ultrapassadas e poluentes por outras modernas e limpas. Confira a entrevista concedida à revista Insieme:

■ Quando isto começou?

Existe já um acordo entre o Brasil e a Itália, além dos acordos de cooperação científica e tecnológica, que vem de 1997, mas esta é a primeira vez que

nos reunimos para um acordo no campo ambiental e energético. É a primeira vez que isto acontece para utilizar os créditos de carbono. É uma novidade.

■ O que significa?

Toda vez que se utiliza o gás, o carvão, o petróleo, toda vez que isto é queimado para produzir energia ou para fazer andar os automóveis, produz-se anidrido de carbono. É um gás que contribui para aumentar a temperatura do planeta. O anidrido de carbono pode ser reduzido reduzindo-se o consumo, isto é, através da eficiência, mudando o combustível (usando energia renovável, como o vento, o sol, a água, ou também as biomassas). A concentração de gás carbônico na atmosfera pode ser reduzida também fazendo as plantas trabalharem mais, isto é, ampliando as florestas que em seu crescimento absorvam o carbono e o fixem na madeira. Então o sequestro de carbono é determinado, em termos ativos, pela absorção por parte das plantas e, em termos imediatos, através da redução das emissões para produzir energia ou deixando-se de recorrer aos combustíveis fósseis ou, mesmo, aumentando-lhes a eficiência.

■ A Itália precisa comprar quantas toneladas?

Não sabemos quantas toneladas, não temos sequer um número. Para reduzir suas emissões, os países mais ricos como a Itália podem realizar ações a nível nacional, isto é, melhorar a eficiência energética, aumentar a superfície florestal, ter mais energia renovável, ou mesmo podem realizar, através de empresas, ações em outros países, no exterior, para alcançar os mesmos resultados. Como o problema do clima é um problema global, e como as emissões de carbono não têm efeito local, mas um efeito também global, se as emissões são reduzidas na Itália, em vez de no Brasil, do ponto de vista ambiental é a mesma coisa. Certamente se isso acontece no Brasil, através da intervenção de tecnologia italiana e de capital italiano, isto em geral poderia custar menos em relação a iniciativas que fossem realizadas na Itália.

Então há uma certa tendência, particularmente entre alguns setores industriais, de realizar iniciativas em países como o

Brasil, em vez de na Itália. Neste caso, obviamente há vantagem econômica para o Brasil, porque com a aquisição de créditos de carbono, o Brasil obtém investimentos de capitais do exterior. A Itália economiza. Mas ao mesmo tempo a Itália pode usar esta oportunidade para favorecer a cooperação tecnológica, porque uma parte dos projetos que se podem realizar no Brasil para produzir créditos de carbono podem ser operados através da tecnologia italiana.

■ Este negócio se faz pela primeira vez com o Brasil?

É a primeira vez no mundo. Existe um país que começou antes da Itália, que é a Holanda, cujo interesse é prevalentemente pela aquisição de créditos. Nós somos interessados também em favorecer a cooperação tecnológica.

■ Porque o Brasil?

Porque o Brasil é uma das economias emergentes do Planeta. Mas estamos trabalhando também na China. No Brasil encontramos estruturas governamentais muito competentes e muito confiáveis. Aqui encontramos também facilidade de comunicação, particularmente no Paraná, uma identidade cultural. Há uma forte presença europeia, uma forte presença italiana. Existem muitas condições positivas para fazer isto.

■ Os setores mais interessantes?

Aqueles da produção de energia elétrica, através do uso das biomassas, do gás produzido pelo lixo, estes são os dois setores mais interessantes.

■ Idéia de valores a que o negócio pode chegar?

No total, não sei. Mas uma tonelada de carbono poderia custar em torno de 4 dólares. Então um milhão de toneladas fazem 4 milhões de dólares, apenas para dar uma idéia. Creio que o Brasil tenha à disposição muitos milhões de toneladas. Tem, creio, não menos que 60, 70 milhões de toneladas. Para o futuro, talvez muito mais. Serão muitos recursos.

■ Poderíamos dizer que, com a ajuda da Itália, o Brasil ficará mais limpo?

Sim, exato. A nossa cooperação deve dar prioridade à transferência de tecnologia limpa, absolutamente.

# Burocrazia frustra accordi

La firma dei primi contratti bilaterali di commercializzazione dei crediti di carbonio è stata frustrata per una insufficienza del governo brasiliano.



**L**a firma dei primi contratti bilaterali, tra Brasile e Italia, di commercializzazione dei crediti di carbonio è stata frustrata per colpa del governo brasiliano, che non ha diramato in tempo i documenti di approvazione dei progetti che già si stavano negoziando anteriormente. Alcune informazioni hanno attribuito la responsabilità, per motivi non spiegati, al Ministero dell'Ambiente. Ma secondo Marcelo Schunn Diniz Junqueira, della Ecoenergy Brasil (collegata ad un'impresa multinazionale specializzata in crediti di carbonio), ciò è accaduto perché la struttura ufficiale sotto la cui responsabilità c'è la direzione del problema è ancora molto piccola e bisognosa, anche, di risorse umane in un numero sufficiente per poter rispondere alla proposta. Leggete l'intervista che ha dato ad **INSIEME**:

■ Che cosa è il credito di carbonio?

Il credito di carbonio è una misura per la riduzione dell'emissione dei gas dell'effetto serra. Sono progetti che determinano la diminuzione dell'emissione, fondamentalmente progetti di energia rinnovabile e di efficienza energetica. Tra i primi, troviamo la creazione di energia eolica o con l'uso di biomassa; tra i secondi, la riduzione del consumo di energia in una fabbrica o la sostituzione del combustibile utilizzato: dove c'è un impianto funzionando a carbone, si può sostituire con gas naturale; dove sta funzionando con olio diesel, si può sostituire con biomassa. Questi sono progetti che riducono l'emissione dei gas dell'effetto serra.

■ Quali le aree di maggior interesse in Brasile?

Oggi in Brasile l'area del settore dell'energia è importantissima. Faccia attenzione: abbiamo avuto nel Nordest 800 megawatt installati funzionanti a olio diesel, tra dicembre e gennaio, da parte della Compagnia Brasiliana di Energia d'Emergenza. Questo è successo perché c'era mancanza di energia nella rete del Nordest. Ma 800 Megawatt di energia funzionando producono circa mille tonnellate all'ora di CO2 nell'atmosfera. Quindi, se al posto di imprese funzionanti con olio diesel (barconi con motori ad olio diesel, come è il caso della citata Compagnia), noi costruiamo centrali eoliche, evitiamo questa emissione. Questo è il credito di carbonio.

■ È il primo passo che viene dato in Brasile?

Dal 2000/2001 ci sono varie iniziative pioniere in Brasile. In Minas c'è la pioniera iniziativa del Progetto Plantar (Piantare) – la sostituzione del carbone minerale per quello vegetale. La Centrale della Valle di Rosario, che l'abbiamo fatta e comunicata all'ONU, progetto 2001, che è la creazione di energia con il nucleo della canna da zucchero. Questa trattativa realizzata qui nel Paraná è pioniera, nel senso che è la prima



Foto DePeron

- *Marcelo Schunn Diniz Junqueira: "amarra é a tal carta de aprovação".*
- *Marcelo Schunn Diniz Junqueira: "giogo é il tale documento".*

volta che esiste la commercializzazione di un pacchetto di differenti progetti per un unico compratore, che è il governo italiano.

■ Quali le tele burocratiche che hanno impedito la firma prevista dei primi contratti?

L'ostacolo è il documento di approvazione del governo brasiliano. Questi, tramite la Commissione Interministeriale di Cambiamento Climatico deve emettere un documento approvando i progetti, essendo progetti che favoriscono lo sviluppo sostenibile. Questo documento deve essere inoltrato, insieme ai progetti, al centro di accettazione progetti delle Nazioni Unite. Questo centro funziona nella Segreteria di Cambiamento Climatico dell'ONU. Lì sono registrati i progetti ed i loro titolari possono trasferire la proprietà del credito al governo italiano. Senza il documento, il centro delle Nazioni Unite non accetta il progetto per la registrazione, semplicemente perché non si possa dire che le Nazioni Unite passano sopra della sovranità di uno Stato. Quindi questo documento è un prerequisite. Il governo brasiliano non ha ancora emesso questo documento (o ne ha emessi molto pochi) perché non aveva una struttura e funzionari. Questa commissione interministeriale è condotta dal Ministero della Scienza e della Tecnologia, con una segreteria di Cambiamento Climatico. È un piccolo gruppo di persone e ciò che in realtà mancava era una struttura di funzionari per iniziare l'analisi dei progetti e la stesura del documento per quei progetti che sono, di fatto, progetti che aiutano la crescita eco-compatibile della Nazione. (Trad. Claudio Piacentini) □



# Burocracia frustra acordos

A assinatura dos primeiros contratos bilaterais de comercialização de créditos de carbono foi frustrada por uma falha do governo brasileiro.

 **A** assinatura dos primeiros contratos bilaterais, entre o Brasil e a Itália, de comercialização de créditos de carbono foi frustrada por culpa do governo brasileiro, que não emitiu em tempo as cartas de aprovação dos projetos que já vinham sendo negociados anteriormente. Algumas informações atribuíram o entreve, por motivos não explicados, ao Ministério do Meio Ambiente. Mas segundo Marcelo Schunn Diniz Junqueira, da Ecoenergy Brasil (ligada a uma empresa multinacional especializada em créditos de carbono), isso aconteceu porque a estrutura oficial sob cuja responsabilidade está a condução do problema é ainda muito pequena e carece, inclusive, de elementos humanos em número suficiente para dar conta do recado. Confira a entrevista que ele deu a *Insieme*:

■ Que é o crédito de carbono?

O crédito de carbono é uma medida para a redução da emissão dos gases de efeito estufa. São projetos que geram a redução da emissão, basicamente projetos de energia renovável e de eficiência energética. Entre os primeiros, vamos encontrar a geração de energia eólica ou com a utilização de biomassa; entre os segundos, a redução do consumo de energia numa fábrica ou mesmo a troca do combustível utilizado: onde você tem uma estrutura rodando com coque de carvão, você troca por gás natural; onde tem uma rodando com óleo diesel, você troca por biomassa. Esses são projetos que reduzem a emissão de gases do efeito estufa.

■ Quais as áreas de maior interesse no Brasil?

Hoje no Brasil a área do setor de energia é importantíssima. Preste atenção: tivemos no Nordeste 800 megawatts instalados de óleo diesel rodando, entre dezembro e janeiro, da Companhia Brasileira de Ener-

gia Emergencial. Aquilo aconteceu porque havia falta de energia na rede do Nordeste. Mas 800 megawatts de energia rodando produzem aproximadamente mil toneladas por hora de CO<sub>2</sub> na atmosfera. Então, se em vez de companhias rodando com óleo diesel (barcaças com motores a óleo diesel, como é o caso da citada companhia), nós construímos usinas eólicas, evitamos essa emissão. Isso é o crédito de carbono.

■ É o primeiro passo que está sendo dado no Brasil?

Desde 2000/2001 existem diversas iniciativas pioneiras no Brasil. Em Minas tem a iniciativa pioneira do Projeto Plantar - a substituição do carvão mineral por carvão vegetal. A Usina do Vale do Rosário, que fizemos e enviamos à Onu, projeto 2001, que é a geração de energia com bagaço de cana de açúcar. Essa transação aqui realizada no Paraná é pioneira no sentido de que é a primeira vez que existe a comercialização de um portfólio de diversos projetos para um único comprador, que é o governo italiano.

■ Quais as amarras burocráticas que impediram a assinatura prevista dos primeiros contratos?

A amarra é a tal da carta de aprovação do governo brasileiro. Este, através da Comissão

Interministerial de Mudança Climática precisa emitir uma carta aprovando os projetos como sendo projetos que auxiliam o desenvolvimento sustentado. Esta carta deve ser encaminhada junto com os projetos para a central de registro de projetos das Nações Unidas. Essa central funciona no Secretariado de Mudança Climática da ONU. Ali são registrados os projetos e assim os donos desses projetos podem transferir a propriedade do crédito para o governo italiano. Sem a carta, a central das Nações Unidas não aceita o projeto para registro, simplesmente para evitar que digam que as Nações Unidas passam por cima da soberania de uma nação. Então esta carta é um pré-requisito. O governo brasileiro não emitiu estas cartas ainda (ou emitiu muito poucas delas) porque não tinha estrutura e recursos humanos. Essa comissão interministerial é administrada no Ministério da Ciência e da Tecnologia, por um secretariado de Mudança Climática. É um grupo pequeno de pessoas, e o que faltava era na verdade uma estrutura humana para iniciar a análise de projetos e constituição da carta para aqueles projetos que são, de fato, projetos que ajudam o desenvolvimento sustentado da Nação.

## IL MONOSSIDO DI CARBONIO (CO)

**Q**ualsiasi processo di combustione incompleta provoca la produzione di monossido di carbonio (CO), un gas incolore ed inodore che ad alte concentrazioni è fortemente dannoso per la salute. Una quota notevole di CO deriva da processi naturali connessi all'ossidazione atmosferica di metano e di altri idrocarburi normalmente emessi nell'atmosfera, dalle emissioni degli oceani e paludi, da incendi forestali, da acqua piovana e tempeste elettriche. Le fonti antropiche di monossido di carbonio sono rappresentate da tutte le attività che comportano l'utilizzo di combustibili fossili, in particolare, per l'Italia, il traffico stradale (motori a benzina) è la sorgente principale (60% circa su scala nazionale), seguito dall'industria metallurgica (16% circa) e dall'uso domestico e commerciale (14% circa). Nelle aree urbane i trasporti incidono per oltre il 90% delle emissioni di monossido di carbonio: questo, accompagnato dal fatto che i

veicoli emettono praticamente a livello del suolo (per cui le alte concentrazioni degli inquinanti emessi si fanno sentire soprattutto nelle immediate vicinanze dei punti di emissione), li rende le fonti di impatto più importanti a scala locale. Grazie ad un migliore controllo delle emissioni degli autoveicoli e ad un aumento dei motori diesel le emissioni di CO sono diminuite del 25% dal 1990 al 1998. Il CO è un inquinante primario che solo lentamente viene ossidato a CO<sub>2</sub>: il tempo di permanenza in atmosfera può arrivare a sei mesi.

L'Italia deve ridurre le emissioni di gas serra, entro il 2008-2012, del 6.5%, rispetto al 1990, ovvero le emissioni dovranno passare dai 521 Mt del 1990 a 487 Mt, e dunque il "gap" da colmare è di 34 Mt. Tuttavia, considerato che nel 2000 le emissioni erano 546 Mt., e che le emissioni tendenziali al 2010, ovvero prevedibili a legislazione vigente, corrispondono a 580 Mt., il "gap" effettivo risulta di 93 Mt.

per saperne di più: <http://www.minambiente.it>

# “VIAGRA” NELLE CIPOLLE!

IL RISULTATO DI PASQUALE POTENZA, DOCENTE DI  
BIOCHIMICA ALL'UNIVERSITÀ DI BUENOS AIRES

Foto DePeron

**V**IBO VALENTIA (CALABRIA) - La notizia arriva dall'Argentina, ma la scoperta può dirsi made in Italy: il Viagra, o meglio il suo principio attivo, è contenuto in un particolare tipo di cipolla, la cipolla rossa di Tropea, rinomata già ai tempi di Plinio, il Vecchio, e già nota per molte altre qualità terapeutiche. La scoperta è del professor Pasquale Potenza, uno scienziato italiano di origine calabrese, trapiantato in Argentina, docente di biochimica all'Università di Buenos Aires. Dopo anni di ricerche di laboratorio egli ha scoperto che la cipolla rossa di Tropea contiene l'ossido nitroso, appunto un principio attivo del Viagra.

“Rimane ancora da accertare in maniera scientificamente attendibile, chiarisce

il professor Potenza, se quanto già appurato possa trovare correlazione a livello biochimico, e quindi a livello farmacologico. Si tratta di studi complessi, aggiunge, ma c'è il vantaggio che già si conoscono i componenti chimici. Bisogna passare alla fase strettamente farmacologica per dimostrare la effettività dei principi attivi e la conseguente risposta biologica”.

Pasquale Potenza, nato 53 anni fa a Filogaso ed emigrato giovanissimo in Argentina, negli anni '80 ha fatto parte dell'equipe che, studiando i vari componenti del colesterolo, dimostrò che l'Hdl colesterolo è uno dei fattori di prevenzione sulle malattie cardiovascolari, sfatando così la credenza che tutto il colesterolo fosse dannoso. «A richiamare la mia attenzione

sugli effetti della cipolla rossa di Tropea, che già conoscevo, racconta il professore Potenza, fu un convegno internazionale di medicina che si tenne a Helsinki, dove un docente dell'università della Calabria, Nicola Uccella, affermò che molti dei componenti che si trovano nella "rossa di Tropea" producono effetti farmacologicamente attivi sui radicali liberi, come poi ho potuto constatare anch'io e come è emerso da ricerche di laboratorio, che erano già state effettuate dal virologo Giulio Tarro e da altri scienziati. Fu così, che in uno dei tanti rientri dal mio paese natale, portai in Argentina un sacchetto di cipolle rosse che mi erano state regalate a Capo Vaticano. Le portai in laboratorio e nell'analizzarle sono arrivato a questo risultato”.

## Un sapore antico

La cipolla rossa di Tropea, composta da varie tuniche concentriche carnose di colorito bianco e rosso, è coltivata nella zona di Capo Vaticano (Calabria) da oltre duemila anni, importata dai fenici, e da oltre un secolo, ora abbinata al turismo, contribuisce allo sviluppo socio-economico della zona.







IN QUASI TUTTI I PIATTI DELLA GASTRONOMIA CALABRESE TROVERETE IL GUSTO DOLCE E DELICATO DELLA TIPICA "CIPOLLA ROSSA DI TROPEA" COLTIVATA NELLA ZONA DI RICADI-CAPOVATICANO, TROPEA E NEI COMUNI LIMITROFI, RICERCATA NEI MERCATI DI MEZZO MONDO PER LE SUE QUALITÀ NUTRIZIONALI E TERAPEUTICHE

## FRITTATA CON IL CIPOLLOTTO DI TROPEA

ANTICA RICETTA CONTADINA

Ingredienti per 5 persone (Utilizzando solo il gambo del cipollotto)

1 Kg di cipollotto di Tropea, 4 uova,  
formaggio grattugiato,  
mezzo bicchiere d'olio d'oliva sale e pepe.

Tagliate il gambo del cipollotto appena finisce la testa e fin dove non è totalmente verde, (quindi quasi fino alla fine di tutta la coda). Mettete in serbo la testa per altri usi, ed affettate sottilmente tutto il gambo e lasciatelo cuocere in padella per un tempo sufficiente a farle appassire; dopodiché toglietelo dal fuoco e lasciatelo raffreddare e sgocciolare un pochino. Fatto ciò, aprite le uova in una terrina, sbattetele con una forchetta finché saranno spumeggianti, con aggiunta di sale, pepe e formaggio; unite anche il contenuto della padella e incorporatele con cura. Ora il composto di uova e cipolle va messo in una padella di adeguate dimensioni e fatto cuocere a fuoco moderato in olio di oliva. Tagliate, infine, la frittata a spicchi e servitela tiepida. N.B. per chi non vuole utilizzare il gambo utilizzi lo stesso metodo con testa del cipollotto.

## L'Accademia

L'accademia Tutela Cipolla Rossa di Tropea ha sede in Santa Domenica frazione di Ricadi (VV), Via Provinciale.

L'accademia vuole creare approfondire e diffondere una vera e propria cultura sulla cipolla rossa, ed in particolar modo della cipolla rossa di Tropea.

In particolare si propone di far conoscere la cipolla rossa di Tropea, la sua storia, la sua cultura, le sue qualità e le sue utilizzazioni.

Promuove lo studio e la ricerca sulla sua produzione, sulle sue qualità e su tutte le sue possibili utilizzazioni; con particolare riferimento al campo della gastronomia e di qualsiasi altro settore utile all'uomo. Studia e approfondisce le tradizioni gli usi le abitudini direttamente o indirettamente collegate alla cipolla di Tropea.

Valorizza infine ogni forma di espressione artistica avente ad oggetto la cipolla rossa.

Accademia Tutela Cipolla Rossa di Tropea - Tel/Fax 0963 669523 - Via Provinciale - 89865 S.Domenica di Ricadi (VV)  
E-mail [info@cipollatropea.it](mailto:info@cipollatropea.it)

## "Viagra nas cebolas!"

O resultado da pesquisa de Pasquale Potenza, docente de Bioquímica na Universidade de Buenos Aires.

**V**IBO VALENTIA - A notícia chega da Argentina, mas a descoberta pode ser tida como made in Italy: o Viagra, ou melhor, seu princípio ativo, está presente num particular tipo de cebola, a cebola roxa de Tropea, famosa já nos tempos de Plínio, o Velho, e conhecida por suas muitas outras propriedades terapêuticas. A descoberta é do professor Pasquale Potenza, um cientista italiano de origem calabresa, que mudou para a Argentina,

docente de bioquímica na Universidade de Buenos Aires. Depois de anos de pesquisas em laboratório, ele descobriu que a cebola roxa de Tropea contém o óxido nítrico, exatamente um princípio ativo do Viagra.

«Resta ainda detalhar em maneira cientificamente aceitável, esclarece o professor Potenza, se tudo o que foi apurado pode ter relação com a bioquímica, e portanto a nível farmacológico. Trata-se de estudos complexos, explica, mas existe a vantagem que os componentes químicos já são conhecidos. Precisa passar à fase extritamente farmacológica para demonstrar os efeitos dos princípios ativos e a consequente resposta biológica».

Pasquale Potenza, nascido em 1953 na localidade de Filogaso e emigrado muito jovem na Argentina, nos anos 80 fez parte da equipe que estudou vários componentes do colesterol, demonstrou que o colesterol Hdl é um dos fatores de

prevenção de doenças cardiovasculares, contrariando assim a crença que todo tipo de colesterol fosse prejudicial à saúde. «A chamar minha atenção sobre os efeitos da cebola roxa de Tropea, que já conhecia, conta o professor Potenza, foi um congresso internacional de medicina realizado em Helsinque, onde um docente da Universidade da Calábria, Nicola Uccella, afirmou que muitos dos componentes que existem na "roxa de Tropea" produzem efeitos farmacologicamente ativos sobre os radicais livres, como depois tive oportunidade de constatar também eu, e como se sabia de pesquisas de laboratório, que tinham sido realizadas já pelo virologista Giulio Tarro e por outros cientistas. Foi assim que, num dos tantos retornos de meu país natal, trouxe à Argentina um saquinho de cebolas roxas que recebera de presente em Capo Vaticano. Levei-as ao laboratório e, ao analisá-las, cheguei a este resultado».



# Da più di 100 anni promuovendo l'intercambio Brasile-Italia



## Camera Italo-Brasileana di Commercio e Industria

Av. Paulista, 2073 - Conjunto Nacional  
- Horsa II - 24° andar  
01311-940 - San Paolo - BRASIL  
TELEFONE: +55 11 31790130  
FAX: +55 11 31790131, 31790138  
EMAIL: italecam@italecam.com.br  
WEB <http://www.italcam.com.br>  
HORÁRIO: 09.00 - 17.30

### DIRETORIA EXECUTIVA

Edoardo Pollastri - Presidente  
Marzio Arcari - Vice-Presidente  
Celso de Souza Azzi - Vice-Presidente  
Stefano Orsi - Vice-Presidente  
Giacomo Guarnera - Vice-Presidente  
Arnaldo Palumbo - Tesoriere  
Isidoro Guerrero - Tesoriere  
Ezio Maranesi - Segretario Generale  
Giuseppe d'Anna - Direttore Esecutivo  
Francesco Paternò - Vice Segretario  
Generale  
Francisco A. de Jesus Falsetti - Assis-  
tente della Presidenza  
Giuseppe Marcheggiano - Assistente  
della Presidenza

### CONSELHO DIRETIVO

Pietro Ariboni, Santi Cianci,  
Marco De Biasi, Alessandro Innocenzi,  
Massimo Dominici, Giuseppe Ulderico  
Farini, Francisco Giannoccaro, Luca  
Locci, Marco Dalla Pasqua, Giuseppe  
Di Leva, Alberto Mayer, José de  
Lorenzo Messina, Sandra Papaiz,  
Sandro Pollastrini, Luiz Henrique  
Pisanelli, Fausto Salvati,  
Riccardo Stefano Porta

### CONSELHO CONSULTIVO

Piero Vallarino Gancia, Mario Amato,  
Luigi Bauducco, Alencar Burti, Andrea  
Calabi, Sergio Comolatti, Giorgio Della  
Seta, Luiz Fernando Furlan, Roberto  
Giannetti da Fonseca, Edmundo Klotz,  
Giuseppe Lantermo, Claudio Salvador  
Lembo, Roberto Vedovato, Luigi Pa-  
paiz, Ada Pallegriani, Piercarlo Sanna,  
Antoninho Marmo Trevisan, Nildo  
Masini, Andrea Matarazzo

### CONSELHO FISCAL

Aparecido Florêncio Ferreira, Achille  
Marmiroli, Benito Merlin, Raffaele  
Veschi, Fabio Costa

La Camera di Commercio e Industria Italo-Brasileana fondata nel 1902 da un gruppo di banchieri, commercianti e industriali italiani con la finalità di stringere relazioni commerciali tra le imprese brasiliane ed italiane, è stata artefice del primo trattato commerciale tra Brasile e Italia, siglato nel 1912. Con più di 1200 associati, tra piccole, medie e grandi imprese, interessate a concludere affari con l'Italia, l'entità è una delle settanta sparse in tutto il mondo, riconosciute dal governo italiano. È presente in buona parte del territorio brasiliano con una rete di Delegati e Delegazioni nelle seguenti località: tutto lo Stato di São Paulo, Paraná, Santa Catarina, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Brasília, Goiás e Tocantins, per un totale di 75 delegati. In Brasile ci sono 4 Camere di Commercio Italiane: São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre e Belo Horizonte. La Camera di São Paulo è la prima in Brasile e in tutta l'America.

Ex-proprietario della Visconti e presidente dell'entità da quasi 5 anni, Edoardo Pollastri, è oggi il coordinatore di area delle 11 Camere di Commercio Italiane del Mercosul e Vice Presidente dell'Assocamerestero - Associazione delle Camere di Com-



• Il presidente Edoardo Pollastri  
• O presidente Edoardo Pollastri

mercio Italiane all'Estero.

Negli ultimi due anni la Camera è stata responsabile della promozione di incontri commerciali che hanno visto la partecipazione di 1200 imprese brasiliane e 118 italiane, oltre al portare 465 imprese nazionali a promuovere i loro prodotti, come visitatori o espositori, in 24 fiere in Italia, nei settori dell'industria metalmeccanica, tessile, agro-

business, cosmetico, chimico, plastico, per citare i principali. Ha anche promosso il 1° Incontro Italo-Brasileiano di Software, workshop con la partecipazione di 30 imprese italiane ed il progetto "Dieta Mediterranea", che ha riunito, attraverso la realizzazione di convegni, i più importanti importatori, giornalisti e critici del settore della gastronomia, con l'obiettivo di di-



vulgare in Brasile i benefici della cultura alimentare dei paesi mediterranei – in particolare l'Italia.

La Camera cresce e, tra tutte quelle sparse per il mondo, è passata dal 25° posto nella classifica di produzione di affari di queste entità italiane al 4° posto negli ultimi tre anni, solo dietro a Francoforte, Parigi e Zurigo – tutte europee. (Trad. Claudio Piacentini) □



## CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA DE SÃO PAULO:

# Mais de 100 anos promovendo o intercâmbio Brasil-Itália

**A** Câmara Ítalo-Brasileira de Comércio e Indústria fundada em 1902 por um grupo de banqueiros, comerciantes e industriais italianos com a finalidade de estreitar as relações comerciais entre empresas brasileiras e italianas, intermediou o primeiro tratado comercial entre o Brasil e Itália, realizado em 1912. Com mais de 1200 associados, entre pequenas, médias e grandes empresas, interessados em fazer negócios com a Itália, a entidade é uma das setenta espalhadas pelo mundo reconhecidas pelo governo italiano. Está presente em grande parte do território brasileiro com uma rede de Delegados e Delegações nas seguintes localidades: todo o Estado de São Paulo, Paraná, Santa Catarina, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Brasília, Goiás e Tocan-

tins, num total de 75 delegados. No Brasil existem 4 Câmaras de Comércio Italianas: São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre e Belo Horizonte. A Câmara de São Paulo é a primeira no Brasil e em toda a América.

Ex-proprietário da Visconti e a frente da entidade há cerca de 5 anos, Edoardo Pollastri, é hoje coordenador de área das 11 Câmaras Italianas de Comércio do Mercosul e Vice Presidente da Assocamerestero – Associação das Câmaras de Comércio Italianas no Exterior.

Nos últimos dois anos a Câmara foi a responsável por rodadas de negócios com a participação de 1,2 mil empresas brasileiras e 118 italianas, além de levar 465 companhias nacionais para promover seus produtos, como visitantes e expositoras, em 24 feiras na Itá-

lia sobre as indústrias metal-mecânica, têxtil, agrobusiness, cosmética, química, plástica, entre os principais setores. Promoveu também o 1° Encontro Ítalo-Brasileiro de Software, workshop com a participação de 30 empresas italianas e o projeto “Dieta Mediterrânea”, que reuniu através da realização de seminários os principais importadores, jornalistas e críticos do setor da gastronomia, com o objetivo de difundir no Brasil os benefícios da cultura alimentar dos países mediterrâneos – em especial os da Itália.

A Câmara vem crescendo entre as suas similares e passou da 25° colocação, no ranking de produção de negócios dessas entidades italianas, para a 4° posição nos últimos três anos, atrás apenas das de Frankfurt, Paris e Zurique – todas européias.

**ASSISTENZA** – Attualmente, oltre a promuovere l'intercambio commerciale Brasile-Italia, la Camera realizza attività di assistenza ai piccoli e medi imprenditori, corsi gratuiti di formazione professionale per alunni brasiliani di origine italiana, fiere, eventi e congressi. Offre struttura e appoggio ai rappresentanti, presenti nella sua sede, di: ENIT – Ente Nazionale Italiano Turismo, Promos (Camera di Commercio di Milano), Bologna (Camera di Commercio di Bologna), Torino (Camera di Commercio di Torino), sportello dell'Ambasciata del Gusto (promozione della gastronomia della Regione Piemonte). Per saperne di più: [www.italcam.com.br](http://www.italcam.com.br)

**APOIO** - Attualmente, além de promover o intercâmbio comercial Brasil-Itália, a Câmara realiza atividades de apoio ao pequeno e médio empresário, cursos gratuitos de formação profissional para alunos brasileiros de origem italiana, feiras, eventos e congressos. Oferece estrutura e apoio aos *desks* presentes em sua sede: ENIT – Entidade Nacional para o Turismo Italiano, *Promos* (Câmara de Comércio de Milão), *Bologna* (Câmara de Comércio de Bolonha), *Torino* (Câmara de Comercio de Turim), *desk* da *Ambasciata del Gusto* (promoção da gastronomia da região do Piemonte). Para saber mais: [www.italcam.com.br](http://www.italcam.com.br)





**ALIDA VALLI** - L'attrice Alida Valli in un'immagine d'archivio. Pubblicato il 11.02 sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente della Repubblica che attribuisce all'attrice Alida Maria Altenburg (in arte Alida Valli) l'assegno straordinario vitalizio ai sensi della legge cosiddetta Bacchelli. Nata a Pola, in Istria, nel 1921, la Valli è stata una delle attrici più popolari del cinema dei telefoni bianchi ed ha legato il suo nome soprattutto al capolavoro di Luchino Visconti, "Senso". L'attrice vive da tempo a Roma, nella sua casa in centro, circondata dall'affetto dei suoi nipoti.

FOTO ARCHIVIO/ANSA



**CONTRO RIFORMA** - Dieto lo striscione con la scritta "Ancora in piazza perché una scuola migliore è possibile" è partito il corteo nazionale organizzato da Cgil, Cisl e Uil a Roma (il 28.02) contro la riforma della scuola del ministro Letizia Moratti. FOTO SCHIAVELLA/ANSA

**CICLISMO** - Una foto d'archivio (del 17.11.2001) di Marco Pantani, il campione che è stato trovato morto il 12.02. Un appunto lasciato dal Pirata su un foglio del suo passaporto rivela: "Per quattro anni sono in tutti i tribunali. Ho solo perso la mia voglia di essere come tanti altri sportivi." FOTO CARLO FERRARO/ANSA



**CARNEVALE A VENEZIA**



Nella foto di sopra, un'immagine del corteo delle Dodici Marie mentre attraversa Piazza San Marco gremita di folla (21.02). Nella foto in basso, turisti osservano con interesse una maschera sulla piazza San Marco piena di gente (22.02) nonostante il maltempo che ha colpito Venezia. FOTO ANDREA MEROLA/ANSA



**DIVIETO DI FUMO** - Un passeggero fuma il sigaro a bordo di un treno Eurostar sulla tratta Firenze-Roma in una carrozza per fumatori. Dal 1° marzo 2004 non è più consentito fumare su tutti i treni Eurostar e Intercity italiani. FOTO MARCO BUCCO/ANSA







**LA TESTA DI DAVID** - Una corona di mimose orna dal 08.03 la testa del David di Michelangelo custodito nella galleria dell'Accademia di Firenze. Dietro la statua la restauratrice Cinzia Parnigoni controlla il lavoro di ripulitura del David. "La ghirlanda di mimose - ha spiegato la direttrice del museo Franca Falletti - per celebrare l'8 marzo e per rimettere in uso un sistema antico dato che, quando nel 1504 fu mostrato per la prima volta ai fiorentini, il David era ornato da una ghirlanda consistente in un filo d'ottone e 28 foglie di rame". **FOTO BUCCO/ANSA.**



**LISTA PRODI** - Una veduta panoramica, ripresa il 13.02, della scenografia allestita al Palalottomatica di Roma per la convention che tiene a battesimo la lista unitaria del centrosinistra voluta da Romano Prodi. **FOTO MAURIZIO BRAMBATTI / ANSA**



**DONNA AUTUNNO-INVERNO** - Una delle proposte di Roberto Cavalli (Milano, il 27.02) per la prossima stagione autunno-inverno. **FOTO DANIEL DAL ZENARO/ANSA**

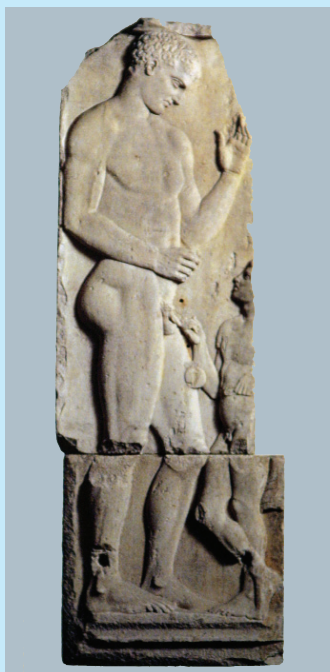




## Storia & Cultura

# I Greci:

## Le città della rinascita\*



Aiutata da un piccolo schiavo, marmo, 460 a.C.

**I**l periodo della storia greca, che va dall'800 al 500 a.C., è conosciuto come periodo arcaico e viene considerato il momento culminante della civiltà greca.

Però tra il 1200 e l'800 a.C. La Grecia attraversò un periodo oscuro denominato "Età Buia". I ritrovamenti archeologici di quel periodo fanno pensare a una civiltà povera e monotona. Non ci sono testimonianze di opere d'arte; e anche i guerrieri non vengono più sepolti con gli onori di un tempo. Alla fine dell'Età Buia, i Greci riscoprirono la scrittura grazie ai Feni-

ci; e questa tradizione di poesia orale, trasmessa da una generazione all'altra, assume la sua forma definitiva in due poemi epici: *l'Iliade* e *l'Odissea*.

Il **periodo arcaico** è caratterizzato dalla nascita della *polis*, cioè la forma di Stato prevalente fino al periodo ellenistico. Essa (*polis*) era costituita da un territorio comprendente alcuni villaggi, uno dei quali aveva una certa supremazia, e dalle campagne circostanti. Tutti i suoi abitanti si sentivano parte di un'unità territoriale, politica e religiosa. Ogni *polis* aveva la sua **acropoli** dove venivano

costruiti i templi dedicati al culto delle divinità. In questo periodo, diverse *polis* organizzarono spedizioni per fondare nuove città sulle coste del Mediterraneo; riguardate in modo particolare la Sicilia e l'Italia Meridionale, che prese il nome di **Magna Grecia**.

I Greci, che credevano e sentivano di avere una comune identità di sangue, di lingua, di cultura e di religione, a partire dal VII secolo a.C., si sono definiti tutti con un unico nome: **Elleni**.

\* *ricerca/lavoro di E. Lolli. (continua nell'edizione prossima).*



O Ceclisc, anualmente, com a ajuda do Ministério italiano, disponibiliza cursos de "Formação e Atualização" aos seus professores de italiano. Dentre os 200 professores que em Curitiba, em dezembro de 2003, trocaram parte de suas férias por curso para se aperfeiçoar, estava este grupo. Os professores formadores foram os da Universidade de Perugia (Itália) que todos os anos estão conosco, repartindo seus conhecimentos e orientando-nos didaticamente no ensino da língua italiana.

### Efficienza e qualità

Para você que quer buscar na bela Itália uma especialização para sua profissão, ou quer procurar oportunidades de trabalho, ou ainda, quer estudar ou se laurear em uma Universidade Italiana, lembre-se que é muito importante um curso básico de italiano, antes de partir. Se desejar ter um curso eficiente e de qualidade, procure o CECLISC, que está com matrículas abertas para novos cursos. Em Criciúma, Fone: (048)-433-9174; ou em sua cidade, com a Diretoria da Associação ou Círculos Italianos.

### Nossos endereços:

CECLISC - Centro de Cultura e Língua Italiana Sul Catarinense  
Rua Cons. João Zanette, 99  
Caixa Postal 3508  
CEP 88801-060 - CRICIÚMA-SC-Brasil  
Tel./Fax.: (048) 433 9174  
E-mail: ceclisc@terra.com.br





## “Un Ponte Tra Culture”, em Porto Alegre

**A** Associação Cultural Italiana do Rio Grande do Sul – ACIRS - traz a Porto Alegre, entre os dias 12 e 17 de abril, vários eventos inseridos no projeto *Un Ponte Tra Culture* - festival de dança, música e teatro, idealizado e coordenado pelo diretor de teatro, Gianluca Barbarodori. O festival, promovido na Itália, na Argentina e no Uruguai, desde 1998, já alcançou um público superior a 120 mil espectadores.

Apresentado pela primeira vez no Brasil, o projeto contará com a presença do italiano Matteo Belli - premiado ator, diretor e autor de peças teatrais. Belli realizará várias atividades culturais, na capital gaúcha, que incluirão a oficina “O Ator Sinfônico”, em parceria com a Secretaria Municipal da Cultura de Porto Alegre e encontros com alunos das escolas da rede municipal. Além desses, acontecerá, no dia 17 de abril, a peça *Grrramlò (Grammelot)*, espetáculo dedicado à arte do *grammelot* – forma de teatro inventada pelos atores cômicos italianos da *Commedia dell’Arte*, em 1400, que usavam a mímica e a imitação onomatopaica dos sons da natureza para conquistar o público estrangeiro e driblar a censura. O espetáculo se realiza às 20h30min, no Auditório Dante Barone da Assembléia Legislativa do Estado do Rio Grande do Sul.

As iniciativas, inseridas no projeto *Un Ponte Tra Culture*, são promovidas pela ACIRS, *Associazione Lombarda nel*



Foto cedida

• ACIRS traz à capital gaúcha o ator italiano Matteo Belli, premiado ator, diretor e autor de peças teatrais.

*Mondo del Brasile, Associazione Mantovani nel Mondo, Associazione Internazionale “Un Ponte due Culture”*. São patrocinadas pela Região da Lombardia e recebem o apoio do Consulado Geral da Itália, Assembléia Legislativa do Estado do Rio Grande do Sul e Comitê da Etnia Italiana do RS. Outras informações pelo e-mail: [mondoitaliano@acirs.org.br](mailto:mondoitaliano@acirs.org.br).

## La Domenica Italiana comemora quatro anos

**S**intonizar o rádio na Guaíba AM, de Porto Alegre, às oito e meia da manhã, para ouvir *La Domenica Italiana*, é a rotina dominical, repetida há quatro anos por muitos ítalo-gaúchos. Apresentado por Carmine Motta e Adriano Bonaspetti e produzido pela jornalista Olga Tubino, o programa, criado pela Associação Cultural Italiana do RS, tornou-se líder no horário em que é veiculado.

*La Domenica Italiana* estreou no dia 26 de março de 2000, ano em que foram comemorados os 125 anos de imigração italiana no Rio Grande do Sul e os 500 anos do descobrimento do Brasil.

Criado com o objetivo de informar sobre os principais acontecimentos da Itália e da comunidade ítalo-brasileira,

o programa apresenta também a gastronomia típica, a poesia e a música italianas, além de entrevistas com pessoas ligadas à comunidade.

Transmitido ao vivo, ele é envolvido numa atmosfera de amizade. A forma como é conduzido pelos apresentadores, a participação de entrevistados e colaboradores e a aproximação com os ouvintes fizeram de *La Domenica Italiana* uma grande família.

Para ouvir o programa pela rádio Guaíba de Porto Alegre, acesse o site [www.radioguaiba.com.br](http://www.radioguaiba.com.br) ou sintonize a rádio nas frequências: ZYK-276 - 720 kHz - 100 kW / ZYE-852 - 49 metros - 6000 kHz / ZYE-853 - 25 metros - 11.785 kHz / ZYD-571 - 101.3 mHz.

[www.acirs.org.br](http://www.acirs.org.br)

Rua Dr. Flores, 105, Conj. 1404 - 90020-122 - Porto Alegre. Tel.: (51) 3212-5535 E-mail: [mondoitaliano@acirs.org.br](mailto:mondoitaliano@acirs.org.br)





▲ Erica C. Bernardini, diretora de Marketing da Câmara Italo-Brasileira de Comércio e Indústria de São Paulo.

Integrantes do grupo musical I Primi Tempi, da cidade de Joinville-SC. ▼



Fotos DePeron

▲ O cantor e compositor Valmor Marasca, de Garibaldi-RS.



A família ▶ do empresário catarinense Moacir Thomazi (jornal A Notícia), de Joinville-SC.







▶ **Enrico Vannucci**, presidente da centenária Lega Italiana, com o cônsul geral em São Paulo, ministro Gianluca Bertinotto, diante da entrada do Museo dei Combattenti e Reduci, inaugurado pela entidade em dezembro.

▶ O jovem casal de empresários Viviane Cecília Lunelli e Dácio Spezia Lunelli, da área têxtil de Corupá-SC, premiados com mérito por iniciativas importantes na área ecológica.



Foto cedida



▶ **Carlos Antonio Fior**, de Curitiba-PR, presidente no Brasil do Consorzio Regioni Italiane e Stati del Brasile - CRISB.



▶ **Oscar Lenzi**, do projeto Prometeo no Brasil, fotografado em Florianópolis-SC

[www.lunender.com.br](http://www.lunender.com.br)



Ser italiano de primeira, segunda, terceira geração terá alguma diferença? O jurista José Carlos Laitano, de Porto Alegre, assim se pensa e sente como italiano:

“Sou da terceira geração. Cresci gostando de macarrão, canção italiana e vinho, com um mal percebido interesse para a região de Caxias.

Depois dos quarenta, a necessidade de explicar-me e “percebi” que meu avô era imigrante, calabrés. Que eu podia ter nascido na Itália, que os dados culturais como música e gastronomia, sonoridade da língua italiana, eram-me inerentes.

Italiano nascido no Brasil, busquei conhecer minhas origens, aprender gramática, história, literatura, geografia. Obtive a cidadania. Viajei. O primeiro lugar no qual senti-me na Itália foi Florença, no bairro do hotel. Olhei para a casa do outro lado da rua, com aquela cor e aqueles frisos característicos, caminhei e encostei a mão e ao tocar aquela parede transportei-me ao meu passado, à minha gene, às minhas origens.

Eu sou daqui, disse-me.

No dia seguinte, tive a segunda maior sensação da viagem, ao entrar no museu Academia e deparar-me, logo à entrada, com a estátua de David, Michelangelo ao alcance da mão!

O terceiro estremecimento foi pisar as ruas medievais de Assisi, meus sonhos e fantasias realizados.

O quarto estupor foi Roma, uma sucessão de sobressaltos: Coliseo, Foro Romano e *Basilica di San Pietro*.

Mais tarde, Veneza!

Meu último tremor suce-

deu em outra viagem, cinco anos mais tarde: ingressar em Morano Calabro, percorrer a *Vigna della Signora*, onde meu avô viveu até emigrar. Caminhei pelas vias da cidade como se nunca tivesse saído de lá.

Duas vezes chorei o choro do mais fundo da minha alma: ao receber a notícia da morte de minha mãe e ao despedir-me da cidade.

Voltei dividido ao Brasil, despedaçado por saber-me brasileiro e sentir-me italiano. Sofri duas perdas de cidadania, na verdade. Tentei manter a cabeça, os sentidos e os sentimentos à distância mas, irremediavelmente, vive-se o cotidiano.

Deserdei meu País, meu Estado e minha cidade, apenas a família segurava-me neste lado do oceano.

Fiz a terceira viagem, com terno e gravata, italiano em sua própria terra. Quarenta e cinco dias sozinho, percorrendo pessoas, livrarias, mercados, coisas comuns, andei com bicicleta, li diariamente os jornais, retornei várias vezes aos mesmos locais. Como em casa. Depois fui recebido por uma família e ali permaneci como a ela pertencendo, passando roupa, brincando com as crianças durante a tarde, visitando pessoas e até de uma pequena festa comunitária participei. Recusei incentivos para o turismo, almejei ser de casa. Então, mais uma vez, chegou a hora da despedida.

Nestas três viagens, fui até o fundo, o ponto mais obscuro do meu ser, viajei no tempo e refiz minha genealogia.

Senti-me profundamente mal, adoeci, entrei em depressão profunda. E voltei.



Ser italiano de primeira, segunda, terceira geração terá alguma diferença?

*Ser italiano de primeira, segunda, terceira geração terá alguma diferença?*

## O ITALIANO QUE ESTÁ

Retornei brasileiro, amando Porto Alegre. Hoje, sei quem sou: latino-americano com raízes na Itália, pitada de sangue grego, pitada brúzio.

De minhas origens restam ternas lembranças de rostos, objetos, paisagens e sentimentos.”

Que síntese maravilhosa faz Laitano: rostos, objetos,

paisagens e sentimentos! É um convite a buscarmos os fundamentos de nossa italianidade.

\* PROF. ROVÍLIO COSTA:  
Universidade Federal do RS, ou  
Academia Rio-grandense de Letras  
e-mail: rovest@via-rs.net  
Site: [www.via-rs.com.br/esteditora](http://www.via-rs.com.br/esteditora)  
Fone 051-333-61166,  
Rua Veríssimo Rosa, 311  
90610-280 - Porto Alegre-RS.





Catedral de Porto Alegre-RS  
(interno/esterno) Fotos DeFeron



# LIANO A EM VOCE

\* por Frei Rovillo Costa

## L'ITALIANO CHE È (C'È) IN TE

**C**i sarà qualche differenza nell'essere italiano di prima, seconda o terza generazione? L'esperto in diritto José Carlos Laitano, di Porto Alegre, così si pensa e si sente come italiano:

“Sono della terza generazione. Sono cresciuto amando la pasta, la musica italiana ed il vino, con una strana percezione di interesse per la zona di Caxias. Dopo dei quaranta, la necessità di spiegarmi ciò ed ho “compreso” che mio non-

no era immigrante, calabrese.

Che potevo essere nato in Italia, che le caratteristiche culturali come la musica e la gastronomia, la sonorità della lingua italiana, mi erano vicine.

Come italiano nato in Brasile ho cercato di conoscere le mie origini, imparare la grammatica, la storia, la letteratura, la geografia. Ho ottenuto la cittadinanza. Ho viaggiato. Il primo posto in cui mi sono sentito in Italia fu a Firenze, nel quartiere dell'hotel. Ho guardato la casa nell'altro lato della strada, con quel colore ed i caratteristici fregi, ho camminato e avvicinato la mano ed al toccare quel muro mi sono proiettato nel mio passato, nei miei geni, le mie origini.

Sono di qui, mi sono detto. Il giorno dopo ho avuto la seconda più grande sensazione del viaggio all'entrare nel Museo Accademia e trovarmi davanti, subito all'entrata, con la Statua del David, Michelangelo a portata di mano!

Il terzo brivido è stato camminare nelle antiche stradine medioevali di Assisi, i miei sogni e le mie fantasie erano realizzati. Il quarto stupore è stato a Roma, una sequenza di soprassalti: Colosseo, Foro Romano e la basilica di San Pietro. Poi Venezia!

La mia ultima emozione è avvenuta in un altro viaggio, cinque anni dopo: entrare a Morano Calabro, percorrere la Vigna della Signora, dove mio nonno era vissuto fino a emigrare. Ho camminato per le strade della città come se non fossi mai andato via di là.

Due volte ho pianto le lacrime più profonde della mia vita: al ricevere la notizia della morte di mia madre ed all'accomiatarmi da questa città.

Sono ritornato combattuto in Brasile, a pezzi per sentirmi brasiliano ma anche italia-

no. Ho patito due perdite di cittadinanza, in verità. Ho tentato tenere la testa, le sensazioni ed i sentimenti a distanza ma, irrimediabilmente, si vive la quotidianità.

Ho abbandonato il mio Paese, il mio Stato e la mia città, solo la famiglia mi faceva rimanere in questo lato dell'oceano.

Ho fatto il terzo viaggio, di giacca e cravatta, italiano nella sua stessa terra. Quarantacinque giorni da solo, incrociando persone, librerie, mercati, cose comuni, sono andato in bicicletta, ho letto quotidianamente i giornali, ritornando molte volte negli stessi posti. Come in casa. Poi sono stato ricevuto da una famiglia e lì sono rimasto come se le appartenessi, stirando, giocando con i bambini nei pomeriggi, visitando persone ed anche partecipando ad una piccola festa della comunità. Ho rifiutato gli aiuti per il turismo, ho voluto essere di casa. Ma poi, ancora una volta, è arrivata l'ora della partenza.

In questi tre viaggi sono andato fino al fondo, il punto più oscuro del mio essere, ho viaggiato nel tempo ed ho rifatto la mia genealogia.

Mi sono sentito molto male, mi sono ammalato e sono entrato in una profonda depressione. E sono ritornato.

Sono ritornato brasiliano, amando Porto Alegre. Oggi, so chi sono: latino-americano con radici in Italia, un pizzico di sangue greco ed uno di bruzio.

Delle mie origini restano dolci ricordi di visi, oggetti, paesaggi e sentimenti”.

Quale meravigliosa sintesi determina il Laitano: visi, oggetti, paesaggi e sentimenti! È un invito al cercare i fondamenti della nostra italianità

(Trad. Claudio Piacentini) □



# Pochi traduttori

Il Console Generale Mario Trampetti apre una campagna per i traduttori giuramentali in sostituzione di quelli ad hoc di Santa Catarina. E ribadisce la vecchia richiesta al governo di quello Stato affinché realizzi un concorso pubblico.

**I**nfermiere per infermaggio; podesteria per inspetorato, “sul lato destro del certificato” per “sul fianco destro...”, o “al piede del presente certificato” al posto di “in calce...”. O, ancora, tizio “ha concepito il grado di infermiere” come se concepire e ricevere fossero la stessa cosa. Ecco alcuni dei piccoli-grandi errori commessi dai traduttori ad hoc in documenti ufficiali inoltrati al Consolato Generale d’Italia a Curitiba che, necessariamente, devono essere in lingua italiana. Ce ne sono altri ancora più sottili. Molti non sarebbero considerati errori, se non fossero parole tecniche che, nella lingua di Dante, esigono un’espressione specifica.

Che questi equivoci appaiano in una rivista, libro o volantino, dove la traduzione è in generale libera, sarebbe persino accettabile. Ma, secondo il Console Generale a Curitiba Mario Trampetti, sugli stessi non può concordare l’autorità consolare che è il responsabile ultimo dei documenti che accetta ed incamina. Sia per processi di riconoscimento della cittadinanza italiana, sia per documenti a fini scolastici o di qualsiasi altro tipo, tali documenti implicano responsabilità civile e penale. In verità gli stessi consolati hanno la facoltà di fare le traduzioni, potendo stabilirne un prezzo. Ma, a causa del ridotto numero dei funzionari, significherebbe ingolfare ancora di più la già congestionata “fila della cittadinanza”.

Così, secondo Trampetti, ci sono solo due opzioni: la certificazione da parte del Consolato che la traduzione è corretta e fedele all’originale esibito in lingua straniera; ed il riconoscimento della firma di un traduttore giuramentale riconosciuto dal governo brasiliano tramite la circoscrizione consolare. È in questa seconda ipotesi che entrano i traduttori ad hoc, che dovrebbero essere nominati per ogni traduzione dove non ci sono traduttori giuramentali. “Il Consolato – spiega Trampetti – controlla se esiste il nominativo in originale o in copia autenticata ed accetta la traduzione come accetta quella di un traduttore giuramentale”.

Ma questo non è tutto. Un traduttore giuramentale risponde criminalmente per i suoi errori o scivoloni. Degli altri se ne deve occupare l’autorità consolare, che diventa corresponsabile nell’accettare (e convalidare) le traduzioni, per non parlare anche del problema della possibilità di documenti falsi che possono essere presentati come veri.

Questa sarebbe la ragione più chiara della campagna che il Console Generale Mario Trampetti sta iniziando, nel senso di fare sì che il governo di Santa Catarina indichi un concorso pubblico per l’ammissione di traduttori giuramentali di italiano, come già esiste in altri Stati o nello stesso Santa Catarina per altre lingue. La richiesta è vecchia (la prima di cui se ne ha notizia è del 1991, ai

tempi del Console Molinari), ma fino ad oggi i successivi governi hanno fatto orecchie di mercante. Il solo Trampetti ha già riproposto due volte la richiesta, senza successo, all’attuale governatore. “Semplicemente non c’è nessun tipo di risposta”, dice laconico.

Nel frattempo, più della metà dei documenti che arrivano al Consolato di Curitiba è proveniente di Santa Catarina. Questo, secondo Trampetti, significa un numero tra i 20 e i 30 mila documenti all’anno. Moltiplicato per il prezzo fatto pagare per le traduzioni, che si avvicina ai R\$40,00 per documento, abbiamo un’idea dei “possibili interessi” che ci sarebbero dietro alla “mancanza di interesse” delle autorità competenti di SC nel dare una soluzione al problema. “È evidente – dice Trampetti – che c’è un interesse economico di alcune persone a voler mantenere questa situazione poiché, evitando il concorso pubblico, qualcuno che potrebbe non ottenere l’approvazione, resta nominato per sempre ad hoc”.

Molti di questi documenti sono inoltrati tramite traduttori giuramentali che, nel numero di sei, sono tutti del Paraná (cinque di loro a Curitiba). In favore della sua idea, Trampetti include anche il poter evitare spese inutili ai catarinensi e, oltre a questo, “il balletto dei documenti” che finisce per complicare la vita degli interessati. Per questo, “gli italiani di SC dovrebbero rivendicare formalmente que-



Foto DePeron

sto concorso presso le autorità competenti”, suggerisce. L’assenza di traduttori giuramentali nello Stato fa sì che i consoli onorari locali emettano, spesso, autenticazioni sulle traduzioni presentate da traduttori ad hoc anche se ciò, secondo Trampetti, implica responsabilità con seri rischi.

Il Console attira l’attenzione delle autorità catarinensi per questa situazione di “scorciatoia” preferita dalla Junta Comercial (l’ufficio di registro dello Stato) che crede sia più facile nominare traduttori ad hoc senza sapere se tali persone abbiano la competenza tecnica necessaria. “Vedo che in alcuni casi le traduzioni ad hoc sono mal fatte”, situazione che causa al Consolato “perdita di un tempo superiore per analizzare e correggere le traduzioni, restituendole ai tradut-





• Para o cônsul Mario Trampetti, as pessoas estão sendo prejudicadas e complicadas pela falta de ação das autoridades competentes de SC.

• Secondo il Console Mario Trampetti, le persone sono pregiudicate e vanno incontro a complicazioni per la mancata presa di atteggiamenti da parte delle autorità competenti di SC.

tori o agli interessati, instaurando così frequenti contenziosi tra gli interessati (che hanno già pagato le traduzioni) e i traduttori ad hoc (que dicono que non è vero que hanno commesso un errore)”.

L'importante è sapere – conclude il Console – che le persone che stanno chiedendo la doppia cidadinanza sono in parte pregiudicate o hanno complicazioni nella procedura per l'assenza di azioni da parte delle autorità competenti di SC che, dal 1991, non stanno respondendo alle considerazioni del Consolato”.

(Trad. Claudio Piacentini) □

## Tradutores de menos

O cônsul geral Mario Trampetti abre campanha por tradutores juramentados em substituição aos ad hoc de Santa Catarina. E reforça antigo pedido ao governo daquele Estado para a realização de concurso público.

**I**nfermiere por *infermaggio*; podesteria por *inspetorato*, “sul lato destro del certificato” por “sul fianco destro...”, ou “al piede del presente certificato” em lugar de “in calce...”. Ou, ainda, fulano “ha concepito il grado di infermiere” como se conceber e receber fossem a mesma coisa. Eis alguns dos pequenos-grandes erros cometidos por tradutores *ad hoc* em documentos oficiais encaminhados ao Consulado Geral da Itália em Curitiba que, necessariamente, precisam ser na língua italiana. Existem outros mais sutis. Muitos nem seriam considerados erros, não fossem palavras técnicas que, na língua de Dante, exigem expressão específica.

Que esses equívocos apareçam numa revista, livro ou folheto, onde a tradução geralmente é livre, é até concebível. Mas, segundo o cônsul geral em Curitiba, Mario Trampetti, com eles não pode concordar a autoridade consular que é a responsável final pelos documentos que aceita e encaminha. Seja em processos de reconhecimento da cidadania italiana, seja em documentos para fins escolares ou de qualquer outro naipe, tais documentos implicam responsabilidade civil e penal.

Na verdade, os consulados têm a faculdade de, eles mesmos, realizarem as traduções, cobrando inclusive por elas. Mas, dado o reduzido quadro de pessoal, seria inviabilizar de vez a já congestionada “fila da cidadania”.

Assim, segundo Trampetti, restam duas opções apenas: a certificação por parte do consulado de que a tradução está conforme e é fiel ao original exibido em língua estrangeira; e a legalização da assinatura de um tradutor juramentado perante o

governo brasileiro por parte da repartição consular. É nesta última hipótese que entram os tradutores *ad hoc*, que deveriam ser nomeados para cada tradução onde não existem tradutores juramentados. “O consulado – explica Trampetti – verifica se existe esta nomeação em original ou cópia autêntica e aceita a tradução como aceita aquela de um tradutor juramentado”.

Mas isso não é tudo. Um tradutor juramentado responde criminalmente por seus erros ou deslizes. Dos demais, deve cuidar a autoridade consular, que se torna corresponsável ao aceitar (e validar) as traduções, evitando também problemas relacionados até à possibilidade de documentos falsos serem apresentados como verdadeiros.

Este seria o motivo mais visível de uma campanha que o cônsul geral Mario Trampetti está iniciando, no sentido de fazer com que o governo de Santa Catarina realize um concurso para admissão de tradutores italianos juramentados, a exemplo do que existe em outros Estados ou mesmo em SC para outras línguas. O pedido é antigo (o primeiro de que se tem notícia é de 1991, ao tempo do cônsul Molinari), mas até agora os sucessivos governos fizeram ouvir moucos. Só Trampetti já repetiu o pedido duas vezes sem sucesso ao atual governador. “Não há qualquer tipo de resposta”, desabafa ele.

Entretanto, mais da metade dos documentos que aportam no consulado de Curitiba é proveniente de Santa Catarina. Isso, segundo Trampetti, significa um número entre 20 e 30 mil documentos por ano. Multiplicado pelo preço cobrado por tradução, que se aproxima da casa dos R\$ 40,00 por documento,

temos a dimensão dos “possíveis interesses” que estariam por trás da “falta de interesse” das autoridades competentes de SC em dar solução ao problema. “Evidentemente – diz Trampetti – que existe algum interesse econômico de algumas pessoas em manter esta situação, pois que, evitando o concurso público, alguém, que poderia não lograr aprovação, permanece nomeado indefinidamente *ad hoc*.”

Muitos desses documentos são encaminhados através dos tradutores juramentados que, em número de seis, são todos do Paraná (cinco deles de Curitiba). A favor de sua idéia, Trampetti enumera inclusive a perda de recursos para SC e, mais que isso, o “passeio dos documentos” que acaba sempre complicando a vida dos interessados. Por isso, “os italianos de SC deveriam reivindicar formalmente esse concurso junto às autoridades competentes”, aconselha. A ausência de tradutores juramentados no Estado está fazendo com que os cônsules honorários locais emitam, muitas vezes, certificação sobre as traduções apresentadas por tradutores *ad hoc* mesmo, segundo Trampetti, implicando responsabilidade com sérios riscos.

O cônsul chama a atenção das autoridades catarinenses para essa situação de “atalho” preferido pela Junta Comercial que acha mais fácil nomear tradutores *ad hoc* sem saber se tais pessoas têm a competência técnica que se exige para o caso. “Estou vendo que em alguns casos as traduções *ad hoc* são mal feitas”, fato que faz o consulado “perder um tempo muito maior para analisar e revisar as traduções, devolvendo-as aos tradutores ou aos interessados, abrindo assim frequentes contenciosos entre interessados (que já pagaram as traduções) e tradutores *ad hoc* (que dizem não ser verdade que tenham cometido erro).”

Importante é saber – finaliza o cônsul Mario Trampetti – que as pessoas que estão requerendo a dupla cidadania estão sendo em parte prejudicadas e complicadas pela falta de ação das autoridades competentes de SC que, desde 1991, não estão dando resposta às ponderações consulares”.



# Con simpatia, vi presentiamo **VALDIR**



Fotos DePeron  
Guaramirim-SC 08/2003



# ANZOLIN

Uno dei precursori della musica italo-brasiliana del dopo guerra. Con genuino accento talian e spirito più gaúcho che brasiliano.

**U**n numero? Questo: 1649. Un piatto? *Brugne*. Che cosa è? Prugne rosse, saporite. Era nella Festa de l'Uva di Cassias (Caxias do Sul-RS) è ritornato adesso, a quasi mezzanotte, con voglia di mangiare quel frutto. Forse per la stanchezza. È stato l'ultimo di 20 giorni di lavoro ininterrotto. Molto lavoro. Quante persone! Più di 700 mila, di tutte le parti del Rio Grande do Sul. E del Brasile.

Ora prepara il viaggio per l'Ovest. Una nuova stagione di spettacoli nel Mato Grosso do Sul, Mato Grosso, Rondônia. Chi lo avrebbe detto: italiani da quelle parti!

- E sono attualmente le migliori feste italiane.

Figurati! La maggiorparte gaúchi. Catarinensi. Gente del Sud che è andata là per continuare la saga della conquista. Hanno piantato soia e Centri di Tradizione Gaucha - CTG. E circoli italiani.

Allontanano la nostalgia.

- Bisogna per prima cosa perdere (o quasi) le radici per valorizzarle. È sempre così.

Valdir Anzolin è un uomo allegro, ricco di filosofia. E affermato. Non ha di che lamentarsi, pur non avendo avuto un'infanzia facile. Undici fratelli, più i genitori. E i nonni. Quindici persone in quella terra di Quinta Magra, a Veranópolis-RS, dove era caro persino far crescere mais cattivo.

- Polenta e radicchio.

- E di dolce, polenta e latte?

- Poco latte, che era una cosa rara. Molto radicchio e molta polenta.

Non è per caso che oggi il suo marchio è "La polentona". Nei dischi, in gastronomia. In tutto quello che fa.

È nato nel 1957. Il primo di marzo, pesci. Nipote di immigranti italiani da entrambi i lati. Tutti vicentini. Le can-

COM SIMPATIA  
APRESENTAMOS VALDIR ANZOLIN

*Um dos precursores da música italo-brasileira do pós guerra. Com sotaque genuinamente talian e alma mais gaúcha que brasileira.*

**U**m número? Este: 1649. Um prato? *Brugne*. O que é? *Ameixas vermelhas, gostosas. Estava na Festa da Uva de Cassias (Caxias do Sul-RS) e chegou agora, quase meia noite, com vontade de comer aquelas frutinhas. Talvez pelo cansaço. Foi o último de 20 dias de trabalho ininterrupto. Muito trabalho. Quanta gente! mais de 700 mil pessoas de todas as partes do Rio Grande do Sul. E do Brasil.*

*Agora, prepara a viagem para o Oeste. Uma nova temporada em shows no Mato Grosso do Sul, Mato Grosso, Rondônia. Quem diria: italianos por lá!*

- *E são as melhores festas italianas da atualidade.*

*Jura? Maioria gaúchos. Catarinenses. Gente do Sul que foi para lá continuar a saga do desbravamento. Plantaram soja e CTGs. E*

*círculos italianos.*

*Matam a saudade.*

- *Precisa primeiro perder (ou quase) para valorizar as raízes. É sempre assim.*

*Valdir Anzolin é um homem alegre, cheio de filosofias. E realizado. Não tem do que reclamar, mesmo que tenha tido uma infância difícil. Onze irmãos, mais pai e mãe. E os nonnos. Quinze pessoas naquela terra de Quinta Magra, em Veranópolis-RS, onde custava crescer até milho ruim.*

- *Polenta e radicchi.*

- *E de sobremesa, polenta com leite?*

- *Pouco leite, que era coisa rara. Muito radicchi e muita polenta.*

*Não é por outro motivo que sua marca, hoje, é "A Polentona". Nos discos, na gastronomia. Em tudo o que faz.*

*Nasceu em 1957. Primeiro de*





zoncini cantate in casa, nelle feste, nei filari, in chiesa hanno formato il futuro menestrello. Dodici anni e davanti a sè la strada. La prima chitarra fatta da lui stesso, con ascia e machete. All'inizio, musiche gaúche. La prima musica "Omaggio a Veranópolis". Il primo disco nel 1965.

La prima canzone italiana? Spunta il sole, in omaggio al padre, che amava la musica. Dopo, Sulle scale dell'ufficio. Non si è più fermato. Ha già registrato diciotto dischi (oltre quelli di canzoni religiose), molte cose riscoperte, molte cose interpretate ma anche molte da lui prodotte. Un autore-cantante, cantautore, come si dice in Italia. Tra non molto, registrate un'altra volta, saranno tutte in CD.

I più grandi successi? Sembra incredibile: ancora El Dodjon, El Effe Otto, registrati per Acit nel 1986-88. E Ragazzo Avventuriero. Ma, giustamente, rese popolare Merica Merica, La Bella Polenta e altre canzoni oggi ripetute dal Nord al Sud.

All'inizio, le persone avevano vergogna, in realtà paura e vergogna di cantare queste canzoni. Forse ancora a causa delle proibizioni della Seconda Guerra.

- Nel 1972 sono stato il primo a registrare La Bella Polenta.

Precursore? Giusto, precursore. Insieme a Valmor Marasca, di Garibaldi, altro cantautore in cui riconosce autenticità. Tanto che tutti e due hanno l'appoggio dell'associazione culturale internazionale Soraimar, la cui sede è ad Asolo (Provincia di Treviso, Italia). Registrano solo cose nuove, originali. Recentemente, hanno registrato un CD con Anzolin e Marasca, 24 canzoni, già distribuito in più di 500 biblioteche italiane.

Poco tempo fa è stato in Italia e, per 25 giorni, si è esibito in spettacoli in feste, incontri e nelle televisioni locali insieme al gruppo I Bellumat. È sicuro che presto ci ritornerà.

Trentacinque anni di carriera, ancora ricorda l'inizio, co-

março, peixes. Neto de imigrantes italianos dos dois lados. Vicentinos, todos. As canções cantadas em família, nas festas e nos filós, na igreja, temperaram o futuro menestrel. Doze anos, e estrada pela frente. O primeiro violão feito a mão por ele mesmo, a enxó e facão. No começo, músicas gaúchas. A primeira música "Homenagem a Veranópolis". O primeiro disco em 1965.

A primeira canção italiana? Spunta il sole, em homenagem a papai, que adorava a música. Depois, Sulle scale dell'ufficio. Nunca mais parou. Já gravou dezotoito discos (fora outro com músicas exclusivamente religiosas), muita coisa redescoberta, muita coisa interpretada, mas também muita coisa de própria autoria. Um autor-cantor, cantautore, como dizem os italianos. Em breve, regravados, estarão todos em CDs.

Maiores sucessos? Parece incrível: ainda El Dodjon, El Effe Otto, gravados pela Acit em 1986-88. E Ragazzo Avventuriero. Mas, com justiça, popularizou Merica

Merica, La Bella Polenta e outras canções hoje repetidas de Norte a Sul.

- No início, as pessoas tinham vergonha, na verdade medo e vergonha de cantar essas músicas. Talvez por causa ainda das proibições da Segunda Guerra.

- Em 1972 fui o primeiro a gravar La Bella Polenta.

Precursor? Isso, vai: precursor. Juntamente com Valmor Marasca, de Garibaldi, outro autor-cantor em quem reconhece autenticidade. Tanto que ambos têm o apoio da associação cultural internacional Soraimar, com sede em Asolo (Província de Treviso-Itália). Só gravam coisas novas, originais. Recentemente, gravaram um CD com Anzolin e Marasca, 24 músicas, já distribuído para mais de 500 bibliotecas italianas.

Há pouco tempo



Fotos: Del Peron





me tutti gli inizi, molto difficile.

- Ci ho messo anni affinché le persone credessero in me.

Al giorno d'oggi accompagna con molto orgoglio i due figli - Graziano e Domenico - che seguono il cammino musicale del padre. Orgoglio condiviso con la vecchia morosa, sua sposa e madre Leonia Lazzarotto.

Che cosa dire ancora?

Circa l'attuale momento, questa esplosione di italianità dappertutto? Sul fatto di essere diventato quasi chic ostentare un lieve accento italiano in giro? Questa proliferazione di gruppi di canto, danza, bande e programmi di radio dove parlano Talian o quasi portoghese? Di tante persone andando a scuola per imparare l'italiano perso in famiglia?

- Su questo non ci possono essere limiti, per la felicità generale di tutti e la loro serenità. Anche di colui che si ricorda delle sue radici una volta all'anno.

Alla fine, è nel riincontro dell'identità di ognuno che si annida la felicità, così come l'italianità si è addormentata nei CTG di una volta, luoghi precursori delle associazioni italiane di oggi in tempi duri in cui tutto era proibito.

Ma affinché questa cultura sopravviva è ancora necessario rompere certi lacci. Per quanto possa sembrare un controsenso, ancora esistono persone che hanno vergogna di biasciare il dialetto dei genitori e dei nonni. Che cosa ancora?

- C'è necessità di più scuole di lingua e cultura italiana in questo grande Brasile. (Trad. Claudio Piacentini) □

■ **SERVIZIO:** contatos com Valdir Anzolin pelo telefone 054-441-1238

*esteve na Itália e, por 25 dias, apresentou shows em festas, encontros e TVs locais, ao lado do grupo I Bellumat. Voltará em breve, garante.*

*Trinta e cinco anos de carreira, ainda se recorda do começo, como todo início, sempre muito difícil.*

*- Levei anos para o pessoal acreditar.*

*Hoje acompanha com muito orgulho os dois filhos - Graziano e Domenico - seguirem a carreira musical nas trilhas do pai. Orgulho que é compartilhado pela vecchia morosa, a esposa e mãe Leonia Lazzarotto.*

*Que mais dizer?*

*Sobre o momento atual, esta explosão de italianidade em tudo quanto é lugar? Sobre o fato de ter ficado quase chique ostentar um leve sotaque italiano por aí a fora? Essa proliferação de grupos de canto, de dança, de bandas e de programas de rádio onde falam Talian ou quase por-*

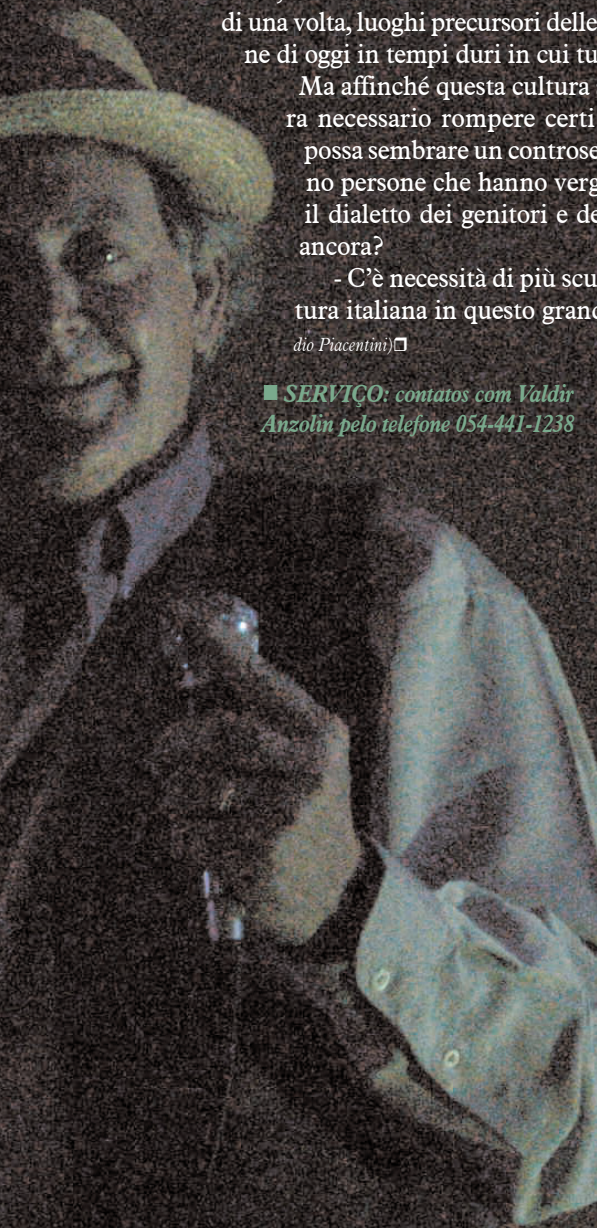
*tuguês? De gente indo à escola aprender o italiano perdido em família?*

*- Isso não pode ter limites, para a felicidade geral de todos e para o bem estar de cada cidadão. Mesmo daquele que se lembra de suas raízes uma só vez por ano.*

*Final, é no reencontro da identidade de cada um que a felicidade se aninha, assim como a italianidade adormeceu nos CTGs de antigamente, praças precursoras das associações italianas de hoje num tempo de chumbo em que era tudo proibido.*

*Mas para que essa cultura sobreviva, ainda é preciso romper outras amarras. Por mais que pareça contraditório, ainda existe quem tenha vergonha de arrastar o dialeto dos pais e dos avós. Que mais?*

*- Precisa mais escolas de língua e cultura italiana por esse Brasil a fora.*





■ **MUSICA** - Enquanto se prepara para o I Festival Nacional de Música Italiana, marcado para agosto do ano que vem em Jaraguá do Sul-SC, a Patrício Eventos, de Indaial-SC, pretende realizar, também em Jaraguá do Sul, o III Festival Estadual. No segundo semestre deste ano. ■

■ **TRENTINOS** - O Círculo Trentino de Curitiba, presidido pelo empresário Ivanor Minatti, marcou para o dia 16 de maio próximo a III Festa da Colônia Trentina do Paraná, em Santa Maria do Novo Tírol da Boca da Serra (Piraquara-PR). ■

■ **LIVRO 1** - “Narrativas de outros



Reatando o elo com a Itália

tempos com problemáticas de nosso tempo, como, por exemplo, as manifestações de busca às raízes, por parte dos descendentes de imigrantes italianos do Oeste de Santa Catarina”. É o livro “Reatando o elo com a Itália”, 170 páginas (Argos Editora Universitária), de Ivone Bigolin Siviero. (Pedidos@unochapeco.edu.br). ■

■ **LIVRO 2** - Nascida em Santa Catarina, mas vivendo em São Paulo, a ex-professora, psicóloga e psicoterapeuta Irene Bonin de la Puente acaba de estreitar na literatura com “Tive um sonho”, 220 páginas (Edifurb - editora@furb.br). No prefácio, Luiz Dantas escreve que Irene conta histórias em que “convivem duas vozes, com seus timbres distintos, suas percepções, bagagens de referência, línguas e emoções”. ■



■ **DENÚNCIA** - Sete brasileiros (ao que se sabe, do Sul de Santa Catarina), foram protagonistas de cenas nada agradáveis ao iniciarem a aventura de procurar emprego na Itália pagando “pedágios” a intermediários italianos. O caso foi parar na polícia e sobre os jornais da Província de Beluno. ■

■ **ORIUNDI** - O filme “Oriundi”, rodado em Curitiba pela Laz Audiovisual faz o seu debut nos Estados Unidos dia 30 de abril, com mais de 70 cópias. Começa em Los Angeles e depois vai



Integrantes da diretoria do Círculo Vicentino de Nova Veneza e Criciúma, no Sul de Santa Catarina, que tomaram posse no final do ano passado. A nova entidade é presidida por Josemir Spillere e tem como vice presidente Flávio Spillere Junior. Na secretaria estão Gessi Maria Damiani e Aurélia Gava Destro; na tesouraria, Vanderlei Spillere e José Antônio Ronchi.



Em cerimônia realizada na casa Vinícola De Lantier, o Círculo Trentino de Garibaldi-RS conferiu o título de Sócio Honorário ao senador Sérgio Pedro Zambiasi, descendente trentino cujo bisavô, Virgílio Maurizio Zambiasi, veio de Campodenno-Trento e se estabeleceu no lote 42 da linha Figueira de Mello. Os anfitriões foram Adolfo e Silvia Lona, e Cleber Andrade. Além dos integrantes da diretoria do Círculo estiveram presentes, entre outras autoridades, Antonio Cettolin (prefeito municipal) e Paulo Salvi (presidente da Câmara de Vereadores).

a toda a América hispânica, do Alabama até Washington. ■

■ **SOROCABA** - A Società Culturale Italiana di Sorocaba-SP está sob nova direção. A posse foi em janeiro último. Presidente é Giovanni B. Rosseto (foto), tendo na vice Elio Rosa Batista, na secretaria



Vilma Gonçalves Fernandes e Marylaine Silvestre Lucca, na tesouraria Walter Brosque e Jorge Antonio de O. Del Cistia. No Conselho Fiscal estão Assad A. Neto, Gaetano Panaciulli e Rubens de Mattos, com os suplentes José Marcos de Almeida, Sidnei Carlos Fernandes e Eliane Sandroni. São ainda diretores Claudinei Cesar Matieli (cultu-



Sob a coordenação do Consorzio Regioni Italiane e Stati del Brasile - CRISB, uma delegação da região da Campânia esteve em Florianópolis no final de fevereiro para debater com operadores econômicos e representantes do governo do Estado de Santa Catarina as linhas mestras do projeto denominado “Linfa”. A delegação italiana, chefiada pelo deputado Marcello Tagliatela (na foto, ao centro da mesa), incluiu diretores da Mater (Management Training education Research), com sede em Nápoles, que firmou acordo de cooperação com o Centro de Cultura Italiana CCIPR/SC. Outros dois convênios foram firmados entre a Universidade Federico Secondo, de Nápoles, com o CRISB e com a Faculdade Educacional da Lapa-PR. O projeto “Linfa” atende às exigências do Ministério das Relações Exteriores da Itália que, com recursos do Fundo Social Europeu, pretende favorecer regiões do Sul da Itália valendo-se do apoio das comunidades italianas no exterior. Da parte brasileira, participaram do encontro técnicos e diretores da Secretaria de Articulação Internacional do governo de SC, da Epagri e da Cidasc, Projeto Prometeo e do Fórum Italo-Brasileiro da Assembléia Legislativa. A certificação de produtos alimentares de acordo com normas européias é um dos assuntos em estudo.



ral), Santo Pereira dos Santos (social), Necyr Antônio Xavier Pinto (assistencial), Edson Camargo (propaganda), Francesco Sassarolli (biblioteca) e José Américo Cattani (orador). Elzo Savella e Luciano Delle Vedove também integram a diretoria. ■ **TRENTINOS** - Revoada de prefeitos trentinos em terras catarinenses. Sete deles percorrem cidades como Florianópolis, Rodeio, Rio dos Cedros, Itajaí e Nova Trento, para finalizar a visita em Xanxerê, no dia 20, com a assinatura de opção cidadania de descendentes de imigrantes trentinos. Sete prefeitos de cidades catarinenses acompanham os visitantes. ■ **ESQUECE- RAM DE MIM** - O processo para a eleição dos *Comites*, em curso em todo o mundo, produziu algumas



pérolas. Uma delas está com o engenheiro, geógrafo e consultor ambiental Antonio Santoro (foto), de SP, atual

conselheiro eleito do *Comites* paulista. Seu nome simplesmente não apareceu na lista de votantes. Foi ver e lhe alegaram não estar inscrito no Aire (o serviço eleitoral para italianos no exterior). Mas como, pergunta ele, se foi eleito há seis anos, está no pleno exercício do mandato e “com todas as obrigações em dia”? Montoro desconfia que tudo isso acontece simplesmente porque é italo-brasileiro e nunca residiu em Roma. ■ **TRABALHO NA ITÁLIA**

- A Federação Vêneta de SP (e-mail [federazione@venetos.com.br](mailto:federazione@venetos.com.br)) está difundindo termos de um edital que convoca, dentre descendentes de imigrantes italianos, trabalhadores para a Província de Pádua. As cerca de 90 vagas oferecidas são para a área da construção civil. Os candidatos provenientes da Argentina, Brasil, Chile, Uruguai e Venezuela precisam ter reconhecida a cidadania italiana, passaporte e inscrição no Aire (serviço eleitoral italiano), e compreensão da língua italiana, entre outras exigências. Inscrições até 31 de março. ■

**UMA VAGA** - Uma única vaga

para estágio em restaurante, durante dois meses, a partir do dia 24 de setembro. São oferecidos alojamento, alimentação e o reembolso da passagem. O estágio é destinado a descendentes da região Emilia-Romanha e integra o progra-

ma *Boomerang*, destinado exclusivamente a italianos no exterior. Eventuais interessados podem obter mais informações ou encaminhar *curriculum vitae* a: [cidesbo@tin.it](mailto:cidesbo@tin.it) com cópia para [isapier@pbn.ind.br](mailto:isapier@pbn.ind.br).



Um brinde à criação da Aprobelo (Associação de Produtores de Vinho de Monte Belo do Sul-RS). Na foto estão Aline Bruschi, uma das “Soberanas” da Festa de Abertura da Vindima 2004 e o presidente da Festa, Álvaro Manzoni, além de Antoninho Ademir Calza (presidente da Aprobelo) e esposa; o governador do RS, Germano Rigotto, o vice prefeito Adenir Dalle e o prefeito Leonir Razzador. Monte Belo do Sul é o campeão sulamericano em produtividade de uvas viníferas.

# Receber bem é uma arte.

Lavabos Berlim,  
um banho de  
qualidade em  
sua casa.

**Berlim**  
AMBIENTES







• Il primo classificato, Marco Masini, fra la terza classificata, Linda, e il secondo, Mario Rosini. FOTO CLAUDIO ONORATI/ANSA

# Sanremo

Il Festival entra, anche se in ritardo, nel nuovo millennio.

di Claudio Piacentini

**S**ANREMO (IM-ITALIA). Il 54° Festival della Canzone Italiana si è concluso il 6 marzo con la vittoria di Marco Masini con il pezzo "L'uomo volante", secondo Rosini con "Sei la mia vita", terza Linda con "Aria sole terra mare". Ma al di là di questo dato prettamente cronistico è anche di altro che questo Festival farà parlare. Formula nuova, spazio ai giovani, a nuovi ritmi (dal rap al blues, dallo swing alla world music) e ad una conduzione frizzante e meno impacchettata agli schemi della vecchia televisione.

La presentatrice Simona Ventura assistita da quel grande umorista che è Gene Gnocchi e altri validi comici (Cortellesi e Crozza), hanno abbandonato lo stile delle ingessatissime conduzioni delle edizioni precedenti per portare tanto umorismo, intelligenza, dinamicità e imprevedibilità nella kermesse canora più importante del mondo. Tante critiche avevano accompagnato la preparazione e l'esordio del Festival ma a nostro giudizio la nuova formula ha funzionato aggiungendo, all'assoluta bontà delle canzoni presentate, una costante ironia e capacità di inserire nei dialoghi un intelligente umorismo. Piccole frecce a certi preconcetti, come la

puntuale difesa della Ventura dell'emancipazione delle donne nella società, o al vergognoso boicottaggio da parte delle grandi case discografiche. Il coraggio di risaltarne certi errori (come Adriano Celentano sull'inutilità, condivisa, dei collegamenti con la base militare italiana a Nassirya-Iraq o sulla pessima acustica del Teatro dell'Ariston, luogo dove si svolge la competizione sanremese). E, se non bastasse, un sottile attacco agli statunitensi ed alla loro cupidigia e mancato senso di amicizia, piccole punzecchiature che potrebbero determinare anche strascichi polemici. Poi, da non dimenticare, la musica. Oltre ai pezzi che si sono collocati nelle prime posizioni, tanti altri nuovi artisti si sono affacciati al grande pubblico con bei testi e musiche originali ed innovativi (Bungaro, Stefano Picchi, Danny Losito, solo per citarne alcuni) e senza dubbio il panorama musicale nazionale ne è uscito rafforzato.

Ovviamente non sono mancati momenti meno brillanti ed originali, fatto comunque giustificabile per uno spettacolo che si è sviluppato su cinque serate complessive.

Un festival giovane che, a tre anni dall'inizio del nuovo millennio, finalmente vi si proietta con forza e vitalità.

*Festival Gastronomico da Toscana*

*Da Vinci, Botticelli e Dante abitavano a região da Toscana. Prova de que a comida local sempre foi muito inspiradora.*

*Durante seis dias a legítima cozinha da Toscana vai mudar para São Paulo. É o Festival Gastronomico da Toscana, que acontece de 23 a 28 de março, nos restaurantes Terraço Itália e Zafferano. Os pratos são assinados pela equipe do chef Umberto Creatini, e acompanham os famosos vinhos da região. Faça sua reserva e entenda por que na Toscana arte e gastronomia sempre estiveram juntas à mesa.*

TERRAÇO  
ITÁLIA RESTAURANTE  
Edifício Itália  
Av. Ipiranga, 344 - 41º e 42º and. • São Paulo  
Tel. (11) 3257-6566

Zafferano  
Cucina Mediterranea  
Crowne Plaza Hotels  
Rua Frei Caneca, 1360 • São Paulo  
Tel. (11) 3179-8030

Apoio:  
REGIONE TOSCANA  
TOSCANA PROMOZIONE  
Istituto Italiano para o Comércio Exterior



• Una panoramica del teatro Ariston durante la prima serata del Festival.



**LIGURI.** Popolazione probabilmente autoctona e tra le più antiche a popolare la Penisola. Prima dell'arrivo dei Celti (chiamati Galli dai romani) occupavano tutta la parte Nord-Occidentale dell'Italia ed il loro territorio si spingeva fino alla Francia (Rodano e Marghina) ed alla Toscana. Con l'arrivo dei Celti furono spinti verso Sud, andando ad occupare i confini dell'attuale Liguria. Con la battaglia di Talamone, del 225 a.C., combattuta dai romani contro i Galli, i Liguri furono sottoposti ad amministrazione romana. Tentarono di liberarsi da questo giogo alleandosi con Annibale ma il condottiero cartaginese venne battuto da Roma. In questo periodo già era un popolo di allevatori (pastorizia), commercianti (legname, filati) e di abili navigatori. Dagli scambi commerciali ottenevano vino, olio e manufatti.

**I VENETI.** Anche questo popolo discende dalle migrazioni caucasiche del III-II millennio a.C.. I Veneti, prima di iniziare la migrazione verso Ovest, praticavano la pesca e la raccolta di molluschi. Lungo le pendici dei monti nascevano spontaneamente alberi fruttiferi e ortaggi di ogni genere. Anche il grano, nelle sue varietà più pregiate, sconosciute altrove, nasceva spontaneamente. Capre semi-selvatiche erano tenute negli ovili e allevate per la lana e il latte. Ma dopo l'ultimo diluvio storico, che colpì tutto il Medio Oriente, provocando siccità e desertificazione a sud e alluvioni e inondazioni a nord, si verificò la salinizzazione del Mar Nero e la scomparsa della fauna ittica con l'innalzamento del livello del Mar Mediterraneo e la trasformazione del Lago Nero in Mar Nero. Le pianure circostanti diventarono paludi. Le popolazioni, all'inizio, cercarono di sopravvivere alle mutate condizioni am-



Arte DePeroni/insieme

## LE POPOLAZIONI NELL'ITALIA PRE-ROMANA

bientali, con la costruzione di palafitte e la sostituzione del cavallo con la piroga, che poi diventò gondola, come mezzo di movimento e trasporto. Ma ben presto cominciò la migrazione verso Ovest. I centri più importanti furono Este ed Adria e, succes-

sivamente, quando i Veneti erano già sotto dominazione romana, Aquileia. Dal punto di vista sociale conoscevano l'estrazione dei minerali, l'agricoltura, l'allevamento e le tecniche di bonifica di zone paludose. Molto forti dal punto di vista militare (furo-

no una delle spine dorsali degli eserciti romani).

**GLI ETRUSCHI.** Rappresentano la prima vera civiltà italiana. L'origine degli Etruschi e l'epoca del loro insediamento in Italia (probabilmente verso l'anno 1000 a.C.) sono tuttora incerte. Alcuni studiosi ritengono molto verosimile il racconto dello storico greco Erodoto che afferma che i Tirreni (così Erodoto li chiama, dal nome di un loro principe) vennero in Italia dall'Asia Minore. Erodoto racconta: "il re di Lidia, non potendo più sfamare i suoi sudditi a causa di una lunga carestia, avrebbe affidato me-





Un esempio di arte etrusca (<http://utenti.romascuola.net/bramarte>)

tà del suo popolo al figlio Tirreno perché cercasse nuovi territori in cui farlo prosperare. Costoro sarebbero sbarcati nell'odierna Toscana, insediandosi tra gli Umbri ed i Latini, che li chiamavano anche Etrurii o Tusci. Per i Greci, invece, essi erano i Tirreni. Ma altri storici sostengono invece che gli Etruschi discendono da popoli italici più antichi. Dopo avere occupato stabilmente la Toscana, parte della pianura a sud del Po' ed il Lazio settentrionale, gli Etruschi estesero il loro dominio al Lazio e alla Campania, portando la propria civiltà materiale (l'uso dell'arco nell'edilizia, la tipologia delle case, i sistemi difensivi), economica (attività minerarie e commerciali, la proprietà privata), politica (organizzazione della città-stato) e sociale (importanza della donna nella società, presenza di classi sociali distinte, passione per l'arte). Raggiunsero la massima espansione nel VI secolo a.C., periodo nel quale vennero cacciati dal Lazio meridionale; poco dopo persero la Campania, sconfitti dalle città della Magna Grecia. Iniziò così il loro declino, culminato con l'assoggettamento ai romani. *(Continua nella prossima edizione).*

## PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI

**C**URITIBA-PR. Continuando nell'applicazione delle proposte contenute nel Piano Paese in tema di comune formazione locale dei professori di lingua italiana di tutti gli enti presenti nel Paese, nel febbraio 2004 è iniziato, presso il Centro di Cultura Italiana PR/SC, il secondo anno del progetto triennale di formazione.

Al progetto contribuiscono docenti locali del CCI PR/SC e dell'Università per Stranieri di Perugia.

Il pionieristico piano, patrocinato dal governo italiano e decisamente ideato e portato avanti dal CCI PR/SC e dal suo promotore Luigi Barindelli, prevede la suddivisione dei professori degli enti partecipanti in tre differenti livelli di preparazione. Più volte, durante l'anno, i professori partecipano a corsi tenuti da docenti locali o provenienti dall'Italia, svolgono lavori di ricerca e specializzazione a casa tra un incontro e l'altro e sono sottoposti ad un esame annuale finale per verificare le competenze acquisite. Il tutto



Nelle foto due momenti degli incontri.

coordinato dai professori dell'Università per Stranieri di Perugia che si avvalgono anche delle risorse umane e di mezzi messi a disposizione dal CCI PR/SC. "Si tratta di un programma per la formazione di futuri istruttori...", diceva la prof.ssa Novembri di Perugia nel dicembre passato.

Il corso dello scorso febbraio, dando inizio al secondo anno di formazione, è stato tenuto da professori locali del Centro di Cultura Italiana PR/SC che hanno seguito le istruzioni ed il programma definito dall'Università di Perugia. In luglio sarà la volta dei professori di Perugia. A dicembre 2004 si faranno gli esami, a cura dell'Università per Stranieri di Perugia. Il terzo anno inizierà poi a febbraio del 2005.

I corsi, in funzione del livello, passano dalla grammatica alla glottodidattica, dall'analisi del sociale alla linguistica e alla letteratura italiana.

Il Brasile è il primo Paese in cui si porta avanti un progetto di queste dimensioni che riguarda più di 600 docenti.



# Brava Gente dei Piccoli

Queste pagine di Brava Gente sono dedicate ai nostri lettori più piccoli. Contengono informazioni di cultura generale, storie e leggende italiane.

## Il cantiere edile



evitare che crollino; richiedono l'impiego di materiali speciali, di strutture in acciaio e in cemento armato progettate da specialisti. Ecco perché un cantiere edile è oggi simile ad una complessa fabbrica dove è richiesto il lavoro di esperti in ogni campo della scienza e della tecnica.

**L'IDEA.** Quando una società

**IL GRATTACIELO.** Si sta costruendo un palazzo di molti piani, un grattacielo. Anche se vengono utilizzate le macchine più moderne, molti sono gli uomini che devono lavorare nel cantiere, perché un edificio così grande richiede la collaborazione di tecnici specializzati in ogni campo. Una volta, per costruire una casa, bastavano pochi volenterosi muratori, che lavoravano con i materiali tradizionali: legno, mattoni, pietre, calce. I palazzi moderni invece, data la loro altezza, devono essere costruiti secondo accuratissimi progetti, per

vuole costruire un grattacielo si rivolge per prima cosa ad uno studio di architetti. Questi presentano una prima serie di progetti, tra i quali verrà scelto quello ritenuto più valido ed economico.

**PRIMI CALCOLI.** Subito dopo occorre l'opera degli ingegneri, che stabiliscono le caratteristiche dei materiali da usare perché la costruzione risulti ancora se è meglio impiegare il cemento o l'acciaio, e in quali quantità.

**L'UFFICIO TECNICO.** Il progetto viene poi sviluppato in

tutti i particolari dall'ufficio tecnico, dove i disegnatori riproducono in scala ogni più piccolo elemento del palazzo che si dovrà costruire.

**LE FONDAMENTA.** Le ruspe scavano il terreno nel punto indicato, asportando tutta la terra non compatta, perché le fondamenta devono appoggiare su una base che non ceda sotto il peso del palazzo. Sono al lavoro i gruisti, i manovratori di ruspe, gli autisti di camion.

**LO SCHELETRO.** Gettate le fondamenta in cemento armato, si costruisce rapidamente la struttura portante in acciaio o in prefabbricati di cemento. È lo scheletro del palazzo, che verrà poi rivestito dalle pareti.

**LE PARETI.** Una volta le pareti si innalzavano con legno, mattoni o cemento. Oggi si usa-

bi necessari per il funzionamento del riscaldamento e dell'acqua corrente.

**GLI ELETTRICISTI.** Poi intervengono gli elettricisti, che preparano l'impianto elettrico della casa e i servizi generali, come l'ascensore e le pompe per l'acqua.

**GLI ARREDATORI.** Quando tutti gli impianti sono pronti, arrivano gli arredatori, che fanno dipingere le pareti e gli infissi, incollare la tappezzeria e curano le rifiniture di tutti i locali secondo il progetto.

**IL CONTROLLO.** Prima che il palazzo possa essere abitato, occorre il controllo dei funzionari del comune. Solo se è stato costruito secondo le regole e non vi sono pericoli, gli inquilini hanno il permesso di entrare e vivere nel nuovo edificio.



no i materiali più vari, dal vetro ai metalli alle resine sintetiche, e pezzi interi di muratura vengono preparati prima a terra e poi sollevati dalle gru fino al loro posto.

**GLI IDRAULICI.** Man mano che il palazzo si completa, i muratori cedono il posto agli idraulici, che inseriscono nelle pareti e nei pavimenti tutti i tu-

LA SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA PUBBLICATO A PAG. 37

|   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S | V | A | G | O |   | C | A | S | E |
| P | I | L | E |   | I | M | O | L | T |
| E | T | A |   | I | N | C | A | N | T |
| A | I |   | I | N | C | A | R | T | A |
| K |   |   | C | E | S | T | I | N | I |
| E | N | B | O | S | T | O | N | C | L |
| R | I | B | A | S | S | A | R | E | I |
|   | C | A | R | T | A | G | I | N | E |
| C | O | N | D | A | N | N | A | T | A |
|   | S | C | O | N | T | A | T | A | A |
| P | I | A | T | T | I | O | L | T | R |
| M | A |   | E |   |   | I | N | E | S |



## Favole e leggende

### Gli amici del mare

**V**ivevano nell'oceano uno squalo bianco di nome Denti Bianchi ed uno squalo martello chiamato Martel. Insieme si procuravano il cibo e lo nascondevano in una insenatura.

Un giorno passò di lì il pescespada Spadar che sentì il buon odore del cibo e pensò di rubarlo. Silenziosamente si introdusse nell'insenatura mentre Denti Bianchi e Martel dormivano profondamente e portò via tutto il loro cibo.

Quando Denti Bianchi e Martel si svegliarono, il cibo non c'era più.

Disperati per l'accaduto, chiesero aiuto alla loro amica, l'orca Mobidick, famosa per le sue abilità investigative.

Appena arrivò, Mobidick vide le orme delle pinne e le seguì scoprendo che appartenevano al noto ladro di cibo Spadar. Escogitò un piano per recuperare il cibo: si introdusse furtivamente insieme a Denti Bianchi e Martel, nella tana di Spadar.

Lo videro mangiare ed ingrassare sempre di più.

Quando Spadar fu così grosso da non riuscire più a nuotare, lo catturarono.

Così per dargli una lezione di bontà, organizzarono un banchetto con tutti gli abitanti del mare e vi portarono anche Spadar.

A metà festa Mobidick disse a Spadar:

- Ti perdoniamo e vogliamo darti un'altra possibilità. Ricordati che sei nato per fare il bene!-

Da quel giorno Spadar non rubò mai più e vissero tutti felici e contenti.



<http://www.padovando.com>

### Gastone ed il suo buffo aspetto

**G**astone è un bambino dall'aspetto buffo, con i capelli rossi ed il nasino pieno di lentiggini. I suoi occhi sono grandi e tondi e quando sorride gonfia le sue paffute guance per non far vedere agli



<http://www.tenerones.com>

altri che gli manca proprio un dentino sul davanti.

Quando gli amici lo prendono in giro, si allontana mortificato per il suo aspetto non certo

soddisfacciente

e gli viene

una voglia di

starsene da

solo lontano da tutti.

Allora il nonno lo stringe a sé e gli racconta questa

bella storia:  
- Gastone, non piangere, pensa quanto ci divertiamo a gurdare le farfalle nel nostro giardino quando arriva la Primavera. Sai Gastone, la farfalla quando è ancora piccola si sente un po' come te.

Appena nata è un piccolo bruco nero e peloso che, triste per il suo aspetto, si nasconde nelle fessure degli alberi raggrinzendosi a poco a poco.

Ma quando sboccia la Primavera ed il bruco è cresciuto, piano piano si risveglia, e con grande gioia scopre di essere diventato una splendida farfalla dalle ali lucenti.

### Corso di italiano per bambini

I genitori interessati a fare conoscere ai propri figli la lingua italiana possono trovare nel CCI un corso specifico per bambini. Il corso è di due anni e mezzo per i più piccoli, due anni per gli adolescenti. Momentaneamente il corso è dato solo alla PUC (Curitiba). Informatevi presso la segreteria del CCI 041-271-1592. La coordinatrice dei corsi dei bambini è la Prof.ressa Marcelaine Paganini.

### Corso di italiano a distanza

Il Centro di Cultura Italiana PR/SC, tra i vari corsi offerti, ne ha uno a distanza. Il semplice acquisto del CD-ROM del corso dà diritto ad un accompagnamento settimanale da parte del Prof. Alvaro Grites, organizzatore del corso. Informatevi presso la nostra segreteria allo 041-332 1332 o via e-mail all'indirizzo [cciprsc@brturbo.com](mailto:cciprsc@brturbo.com) con il Professore stesso.



## Cinema

Recensioni di grandi film italiani e attività del CCI

Questa rubrica presenta alcuni film importanti nella storia della cinematografia italiana. I film di questo mese: "Uccellacci e uccellini" di Pier Paolo Pasolini, "L'udienza" di Marco Ferreri e "Tutti giù per terra" di Davide Ferrario. Le nostre recensioni sono tratte da "Il Mereghetti-Dizionario dei film 2000" Edizioni Baldini&Castoldi.

**"UCCELLACCI E UCCELLINI"**. Anno: 1966. Regista: Pier Paolo Pasolini. Attori principali: Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi, Rossana di Rocco, Rosina Moroni, Lena Lin Solaro, Riccardo Redi.

Trama: Totò e Ninetto Innocenti sono incaricati di sfrattare la povera gente che non paga l'affitto: per strada li segue un corvo parlante, sedicente intellettuale marxista, che racconta le vicende di due fraticelli francescani, Ciccillo e Ninetto (sempre interpretati da Totò e Davoli) impegnati a predicare la pace e l'amore. Dopo avere assistito ai funerali di Togliatti, padre e figlio Inno-

centi finiranno per mangiarsi il noioso corvo predicatore. Pasolini fa un'analisi del ruolo dell'intellettuale nella società, di come il proletariato stia lentamente cambiando e sulla crisi che attraversa la sinistra italiana dell'epoca. Durata: 88 mi-

nuti. Genere: tragicomico.

**"L'UDIENZA"**. Anno: 1971. Regista: Marco Ferreri. Attori principali: Enzo Jannacci, Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Vittorio Gassman.

Trama: ansioso di potere

parlare al Papa per comunicargli personalmente una cosa importante, Amedeo si ritrova a lottare contro la burocrazia clericale, la seduzione depistatrice di Aiché, la nobiltà nera, il dissenso cattolico e le viscide manovre del commissario Aureliano Diaz. Il film è una critica contro le gerarchie clericali ed il potere in generale. Durata: 112 minuti. Genere: commedia.

**"TUTTI GIÙ PER TERRA"**. Anno 1997. Regista: Davide Ferrario. Attori principali: Valerio Mastandrea, Carlo Monni, Benedetta Mazzini, Caterina Caselli, Gianluca Gobbi, Anita Caprioli, Adriana Rinaldi.

Trama: Torino: Walter, ventidue anni disoccupato, vergine, spera che il servizio civile presso un centro di assistenza ai nomadi possa dare più senso alla sua vita ma non sarà così. Il regista affronta con equilibrio ed intelligenza il mondo giovanile e i suoi disagi in una società italiana senza più valori. Durata: 96 minuti. Genere: tragicommedia.



TOTO - Illustrazione Carantonio Longi/ www.archivioimmaginicinema.com/longi.htm

|    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  |    |    | 5  | 6  | 7  | 8  |
| 9  |    |    |    |    | 10 |    | 11 |    |    |
| 12 |    |    |    | 13 |    | 14 |    |    |    |
| 15 |    |    | 16 |    |    |    |    |    |    |
|    |    |    |    | 17 |    |    |    |    |    |
| 18 | 19 |    | 20 |    |    |    |    | 21 | 22 |
| 23 |    | 24 |    |    |    |    |    | 25 |    |
|    | 26 |    |    |    |    |    | 27 |    |    |
| 28 |    |    |    |    |    |    |    |    |    |
|    | 29 |    |    |    |    |    |    | 30 |    |
| 31 |    |    |    |    |    | 32 |    | 33 |    |
| 34 |    |    |    |    |    |    |    |    | 35 |

## Enigmistica

A pag. 35 trovate la soluzione del cruciverba.

**ORIZZONTALI:** 1 Divertimento, passatempo. 5 Abitazioni, edifici. 9 Nelle radioline portatili. 11 Tanti, parecchi. 12 Un dato anagrafico. 13 È...una bellezza! 15 Preposizione articolata. 16 Avvolgere in un foglio. 17 Ricevono soltanto rifiuti. 18 Provincia siciliana (sigla). 20 La metropoli del Massachusetts. 21 Le prime della classe. 23 Diminuire i prezzi. 25 In...fondo al precipizio. 26 Lacerrima nemica di Roma. 28 Ritenuta colpevole dai giudici. 29 Lo è una conclusione...fin troppo facile. 30 Anno Domini. 31 Comuni stoviglie domestiche. 32 Al di là. 34 In fine di Quaresima. 35 Agnese a Madrid  
**VERTICALI:** 1 Portavoce ufficiale. 2 Sono cariche di grappoli. 3 Parte di un vasto edificio. 4 Il capoluogo ligure (sigla). 5 Lo sono...tutti gli italiani, meno i sardi ed i siciliani. 6 Francesco, il vignettista di "Cipputi". 7 Studiosi di fatti, date e personaggi. 8 Esercito Italiano. 10 Che non si arrestano un attimo. 11 Martirizzato, straziato. 13 Volubile, mutevole, instabile. 14 Un frutto autunnale. 19 La capitale cipriota. 20 Brigitte, attrice del cinema francese. 22 Un famoso santuario francese. 24 Istituto di credito. 27 L'isola della maga Circe. 30 Altari pagani. 31 Pubblico Ministero. 33 Sigla di Trento.



# Scuola pubblica bilingue



Fotos cedidas



**S**IDERÓPOLIS-SC. Tra i progetti più importanti che il Centro di Cultura Italiana PR/SC ha portato avanti e a cui ha dato inizio, c'è la scuola bilingue, ossia l'inserimento della lingua italiana nel curriculum scolastico con un numero di ore che permette, al termine della terza media (ottava serie) di avere il diploma italiano di terza media. Se la famiglia va a lavorare in Italia il bambino si iscrive direttamente nella scuola pubblica. A Siderópolis, a Concordia, ad Arroio Trinta, nelle scuole comunali, si celebra già il terzo anniversario. La Prof.ssa Andréia Moretto di Siderópolis, orgogliosa dei suoi alunni e dell'amore che mettono nello studio della lingua e la cultura italiana, ci invia alcune foto del lavoro di fine anno delle varie classi con temi come Venezia, Pisa, Roma, Pinocchio e sottolinea il validissimo supporto che il CCI PR/SC dà alla scuola. Il corso è un successo, destando grande interesse e curiosità negli alunni; "Per loro è come raccontare storie fantastiche, quando parliamo dell'Italia, in particolare il Vesuvio che ha destato i più grandi sospiri", ci dice la professoressa (nelle foto alunni di prima e seconda elementare).

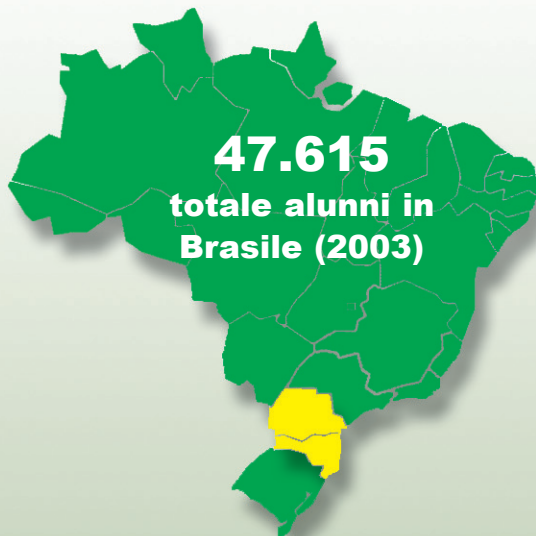
## Internet

### Indirizzi utili

Qui di seguito trovate alcuni indirizzi utili di siti. In questo numero l'argomento è l'hobbistica:

- [www.ilmiohobby.it](http://www.ilmiohobby.it)
- [www.faidate.it](http://www.faidate.it)
- [www.hobbysoft.it/home2.php3](http://www.hobbysoft.it/home2.php3)
- [www.hobbypesca.com](http://www.hobbypesca.com)
- [www.elettronicashop.com/he](http://www.elettronicashop.com/he)
- [www.hobbyidea.com/ftp/index.htm](http://www.hobbyidea.com/ftp/index.htm)
- [www.nonsolohobby.net](http://www.nonsolohobby.net)
- [www.professionehobby.it](http://www.professionehobby.it)
- [www.eurosito.it/hobby](http://www.eurosito.it/hobby)
- [www.panini.it](http://www.panini.it)
- [www.mediasoft.it/francobolli](http://www.mediasoft.it/francobolli)
- [www.maremagnum.com/main.asp](http://www.maremagnum.com/main.asp)
- [www.archeosub.it](http://www.archeosub.it)
- [www.astrofili.org](http://www.astrofili.org)
- [www.schemipuntocroce.com](http://www.schemipuntocroce.com)
- [www.reference.it/orolnet/frame.htm](http://www.reference.it/orolnet/frame.htm)
- [www.marinaio.it](http://www.marinaio.it)
- [www.augustea.it/airosa](http://www.augustea.it/airosa)
- [www.imparalarte.com](http://www.imparalarte.com)
- [www.fioridifuoco.it](http://www.fioridifuoco.it)
- [www.silvanmagicacademy.it](http://www.silvanmagicacademy.it)
- [www.cosmicgroup.it](http://www.cosmicgroup.it)
- [www.3d-photo.com](http://www.3d-photo.com)





**18.316**  
totale alunni del  
CCIPR/SC nel  
Paraná e Santa  
Catarina (2003)  
38,5% del totale  
Paese!



■ **Vuoi lavorare in Italia?**

Fai un corso di lingua italiana con il CCI PR/SC

■ **Vuoi studiare o specializzarti in un'università italiana?**

Fai l'esame CELI il 14 giugno 2004 al CCI PR/SC per la prova di lingua richiesta.

■ **Vuoi avere un Certificato internazionale in lingua italiana?**

Fai le prove CELI il 14 giugno 2004 con il CCI PR/SC.

■ **Vuoi fare un corso in tempi rapidi?**

Fai il nostro corso intensivo di 1 mese, 4 mesi, 8 mesi

■ **Hai tempo disponibile?**

Fai il corso regolare di 3 anni

■ **Vuoi specializzarti?**

Completa il corso regolare con tanti altri corsi.

**FARAI TUTTO QUESTO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI QUALITÀ E COSTO**



Centro  
di Cultura  
Italiana  
PARANÁ-SANTA CATARINA

**Sempre vicino a te!**

**CORSI IN PIÙ DI 60 CITTÀ**

- CURITIBA - 041-271-1592 / 271-1696
- CRICIÚMA - 048-433-5013
- JOINVILLE - 047-422-0317
- FLORIANÓPOLIS - 048-223-3077

E-mail: [cciprsc@brturbo.com](mailto:cciprsc@brturbo.com)

**O ÚNICO CORSO QUE OFERECE DIPLOMA RECONHECIDO PELA  
UNIVERSIDADE ITALIANA DE PERÚGIA**





## MESSAGGIO DEL MINISTRO PER GLI ITALIANI NEL MONDO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI DEI COMITES

Cari connazionali,

la prossima elezione dei Comitati degli Italiani all'Estero rappresenta un'occasione straordinaria per esercitare il più alto e nobile dei diritti del cittadino: **il voto**.

Dopo la storica "battaglia di civiltà" che ha consentito l'esercizio del diritto di voto ai cittadini all'estero, oggi gli Italiani nel mondo hanno gli stessi, identici diritti degli Italiani residenti in Patria.

Lo avete dimostrato già con la partecipazione, il cui risultato ha superato ogni aspettativa, al referendum dello scorso giugno: **ogni scheda è stata un messaggio d'amore per l'Italia**.

Vi ringrazio ancora per aver dato a tutti noi una grande lezione: **avete chiesto a gran voce di voler partecipare alla vita politica italiana**.

Ora le nostre energie sono indirizzate al grande appuntamento: **le elezioni politiche del 2006**.

Ma, oggi, un altro importante traguardo è vicino: **il rinnovo dei Comites**.

I Comitati degli Italiani all'Estero (COMITES) sono importanti istituzioni italiane localizzate all'estero che concorrono a rappresentare le Vostre istanze presso le autorità dei Paesi di accoglimento e le altre istituzioni locali.

In collaborazione con le Regioni, le Autonomie locali, le Associazioni operanti nella circoscrizione consolare, i COMITES promuovono, nel Vostro interesse, tutte le iniziative ritenute opportune in materia di vita associativa e culturale, assistenza sociale e scolastica, formazione professionale, settore ricreativo e tempo libero. Ricordo che, grazie alla riforma, la nuova legge sancisce, per la prima volta, il voto per corrispondenza; riafferma la funzione di rappresentanza degli italiani all'estero nei confronti della nostra rete diplomatico-consolare; istituisce l'Intercomites che raggruppa i Presidenti dei Comites di tutto un Paese; riafferma l'ineleggibilità dei responsabili degli Enti gestori; garantisce il finanziamento statale nel primo quadrimestre; istituisce un organismo superiore per le controversie unitamente ai Consiglieri del CGIE; definisce la responsabilità civile e penale in relazione all'uso dei finanziamenti.

Sono, queste, importanti innovazioni che valorizzano il ruolo dei Comites e agevolano la Vostra partecipazione: **il voto per corrispondenza, tra l'altro già sperimentato con successo in occasione del Referendum, è stato voluto allo scopo di evitare i fastidiosi spostamenti che nel passato Vi costringevano a raggiungere seggi elettorali talvolta assai distanti e scomodi rispetto al luogo di residenza**.

Le elezioni dei COMITES sono il primo, grande appuntamento di democrazia che, attraverso il voto, Vi coinvolgerà anche all'estero su scelte importanti.

E' per tutte queste ragioni che, sono certo, vorrete onorare con una massiccia presenza questo esercizio elettorale che Vi riguarda così da vicino, che può influire sulla Vostra vita di Italiani residenti sì all'estero, ma ancora legati ad una Patria che ha corretto le impostazioni del passato e vuole ora recuperare un rapporto pieno con tutti Voi utilizzando, come Vi ho detto sopra, lo strumento più nobile e completo di una democrazia: **il voto**.

Ricordo, infine, che le Vostre schede, secondo **l'articolo 17 della legge n. 286 del 10 ottobre 2003**, devono essere spedite entro **il giorno 16 marzo**. Sono comunque valide le schede arrivate presso i Consolati entro **il 26 marzo** prossimo.

Il mio impegno verso di Voi è assoluto ed incondizionato, perché è iniziata la stagione dei diritti dopo aver ottenuto l'esercizio del diritto di voto.

Abbiamo vinto la battaglia di civiltà. **Votate** per il Tricolore della Patria. **Votate** per gli italiani nel mondo.

**Votate** per le associazioni. **Soprattutto andate a votare**.

Come sempre il mio è un invito ed un abbraccio al di sopra delle parti e dei partiti. Con riconoscenza.

Gn. Mirko Tremaglia